



INNOVATION TEAM

A Cerved Company

Indagine sugli anziani di Bergamo

Focus su salute e assistenza

Rapporto di ricerca

29 ottobre 2021

- **La vita relazionale dei grandi anziani è polarizzata tra socialità e isolamento:** il 38,5% degli Over 75enni del comune di Bergamo frequenta spesso altre persone mentre il 31,2% vive isolato o semi-isolato, quota che sale molto tra gli Over 90.
- **Guardare la televisione e informarsi sono le principali attività praticate** dagli anziani. Circa **uno su quattro**, inoltre, **si prende cura di altre persone**, in primis nipoti (55,6%) ma anche coniuge (24,1%), nel 75,1% dei casi con frequenza quotidiana o quasi quotidiana.
- Nella fascia di età considerata, il **36,2% utilizza internet**, principalmente **per comunicare con whatsapp e facebook**, e il 34,8% usa l'auto per spostarsi (la percentuale sale al 60% tra i 75 e i 79 anni).
- **Si dichiara in salute il 61,6% dei grandi anziani** e la quasi totalità afferma di eseguire controlli medici periodici. Le **prestazioni sanitarie più comuni** in questa fascia di età, al netto dell'acquisto di prodotti farmaceutici che riguarda l'87,1% degli anziani, **sono le visite specialistiche (58,3%) e gli esami del sangue o radiografici (48,5%)**. Frequente utilizzo del canale privato, soprattutto per visite di controllo e di prevenzione, come conseguenza delle lunghe attese del sistema sanitario nazionale.
- **26,6% degli anziani ha fatto rinunce in ambito sanitario**, quota che scende molto all'aumentare del reddito e dell'età. Nell'ultimo anno la rinuncia è stata **principalmente dovuta all'emergenza sanitaria**, sia per timore del contagio che per la disdetta ricevuta dall'ospedale. Le prestazioni oggetto di maggiore rinuncia sono state il dentista (per un anziano su quattro) e le visite specialistiche.
- La **spesa media annua per la salute** ammonta indicativamente a **874€ per anziano** e l'80% dichiara di essere riuscito a far fronte alle spese unicamente con il proprio reddito. Tra chi dichiara un reddito insufficiente, 12,6% ha intaccato i risparmi mentre per il 7,3% è stato necessario l'aiuto di parenti o amici. **Un anziano su quattro**, inoltre, **riceve contributi monetari o servizi gratuiti per la salute**.
- Nel comune di Bergamo **si definiscono del tutto o parzialmente autonomi 8 anziani su 10**, percentuale che decresce molto all'aumentare dell'età. **Gran parte degli Over 75**, tuttavia, **necessita di aiuto per alcune attività quotidiane (68,4%)**, per essere accompagnati a visite mediche (67,2%) o per fare spesa e commissioni (64%). La necessità di aiuto da parte di persone esterne per le diverse attività è generalmente occasionale, e **sono perlopiù i familiari a dedicarsi ai bisogni dell'anziano**.

- **La rinuncia all'assistenza** riguarda indicativamente **il 17,2% degli anziani**, in misura maggiore **per l'indisponibilità dei servizi necessari (33,4%), o per qualità insufficiente (25,6%)**. Rilevante anche la quota di bergamaschi anziani che afferma di aver rinunciato a prestazioni necessarie per problemi economici (24,7%).
- La **spesa media per l'assistenza alla persona dell'ultimo anno (principalmente badanti) è stata di circa 11.900 €** e l'80% degli anziani ne ha fatto fronte con il proprio reddito. Circa il 16% degli Over 75 ha usufruito di servizi gratuiti, erogati principalmente da enti pubblici o privati, o di contributi monetari del comune di Bergamo.
- **L'80,4% degli anziani si dice soddisfatto delle cure ricevute** e il 74,2% valuta ottima o comunque buona l'assistenza personale ricevuta. **Anche per gli altri aspetti** che riguardano la vita dei grandi anziani (lo status economico o la vita affettivo-relazionale) **la soddisfazione è molto elevata**. Tuttavia, emerge una valutazione più positiva tra i rispondenti anziani rispetto a quella percepita dai familiari caregiver.
- L'**aspetto** ritenuto di gran lunga **più importante** in ambito salute è quello di **essere presi in carico** e seguiti da un punto di vista della prevenzione e della cura (73,9% degli anziani) ma sono altrettanto rilevanti i contributi economici per potersi curare in autonomia o l'accesso a consulti medici a distanza.
- Per quanto riguarda **l'assistenza alla persona**, il 59,6% vorrebbe avere **accesso a servizi domiciliari specialistici** e una quota molto simile apprezzerrebbe contributi monetari da poter gestire in autonomia e, infine, essere seguiti da personale qualificato come colf o badanti.
- Anche il **tempo libero** rappresenta un aspetto importante nella vita degli anziani e **le necessità più sentite sono quelle di avere degli spazi per incontrare altre persone** e per fare delle attività (43,5%).
- **Polarizzate le opinioni sulla disponibilità a condividere dei servizi con altre persone**: il 52,8% si dice disponibile ma di questi più della metà si aspetta un beneficio economico come controparte per la condivisione (30%). La disponibilità alla condivisione di servizi è minore tra chi non è autonomo e nella fascia dei più anziani o di chi vive da solo.

1

Introduzione

2

Stile di vita dell'anziano e cura degli altri

3

Salute e assistenza sanitaria

4

Livello di autonomia e assistenza personale

5

Esigenze più sentite dagli anziani

La rilevazione sugli anziani Over 75 della città di Bergamo è stata svolta fra il 22 settembre e il 13 ottobre 2021 con un sistema CATI (indagine telefonica).

Hanno partecipato all'indagine 513 persone. In particolare, 327 anziani con oltre 75 anni sono stato intervistati direttamente mentre 186 di Under 75enni hanno risposto per conto dei familiari anziani con cui convivono o di cui si prendono cura.

Il campione è stato successivamente espanso, in funzione di ex circoscrizione di residenza e fascia di età, per renderlo rappresentativo dell'universo. Ad espansione ultimata il campione rappresenta i 16.162 anziani con più di 75 anni che risiedono nel comune di Bergamo.

AGGREGAZIONI	EX CIRCOSCRIZIONI	Quartiere	N. Intervistati
Ex circoscrizioni 1-2-3	1	Borgo Palazzo - Alle Valli	45
		Centro (Papa Giovanni XXIII)	33
		Centro (Pignolo)	9
		Centro (S. Alessandro)	22
	2	Longuelo	26
		Loreto	41
		S. Lucia	26
		S. Paolo	20
	3	Città Alta	22
		Colli	4
Ex circoscrizioni 4-5	4	Conca Fiorita	12
		Monterosso	15
		Valtesse (S. Colombano)	15
		Valverde - Valtesse (S. Antonio)	8
	5	Redona	26
		S. Caterina	29
Ex circoscrizioni 6-7	6	Boccaleone	21
		Campagnola	17
		Celadina	22
		Malpensata	25
	7	Carnovali	20
		Colognola	14
		Grumello	11
		S. Tomaso	15
		Villaggio degli Sposi	13
	TOTALE BERGAMO		513

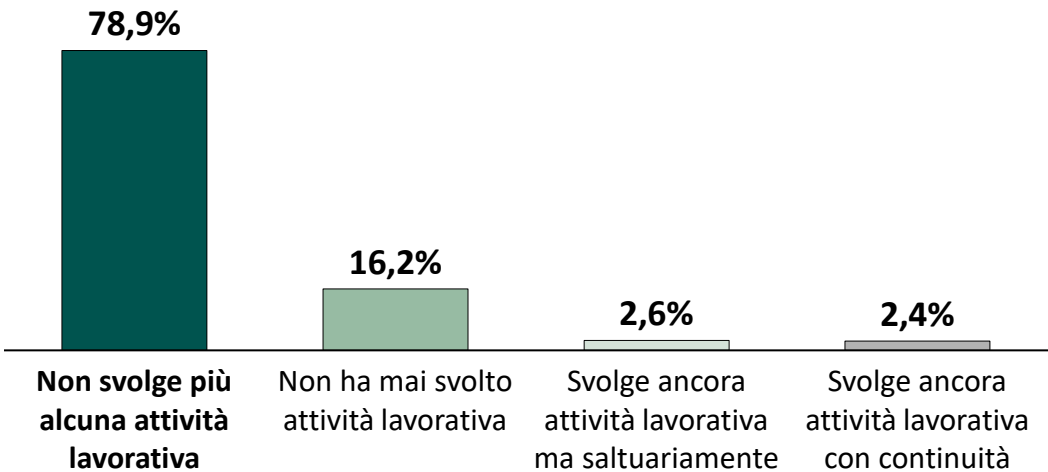
Fascia di età	N.
Tra 75 e 79 anni	255
Tra 80 e 84 anni	129
Tra 85 e 90 anni	94
Oltre 90 anni	35

Età intervistato	N.
Under 75	186
Over 75	327

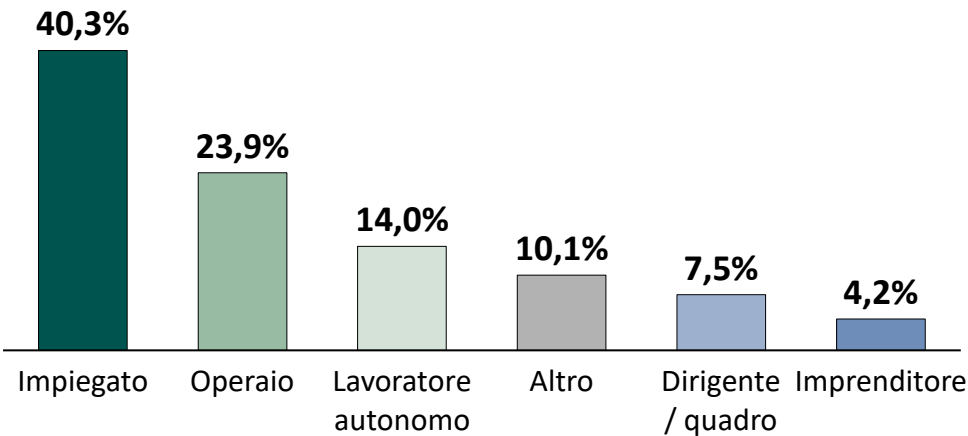
Sesso anziano	N.
Femmina	300
Maschio	213

Titolo di studio	N.
Nessun titolo	17
Licenza inferiore	246
Diploma superiore	170
Laurea	80

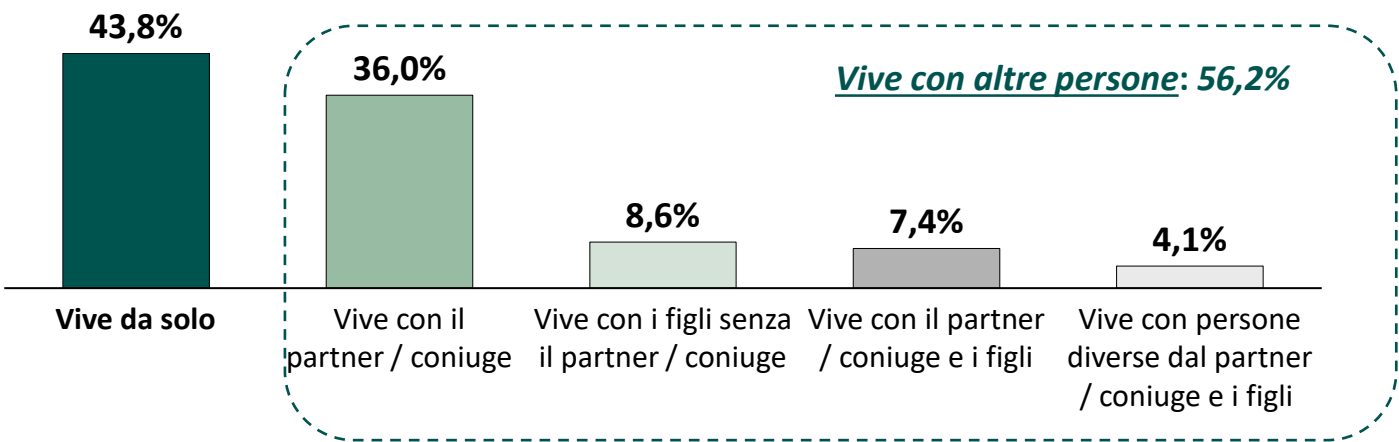
Svolgimento attività lavorativa



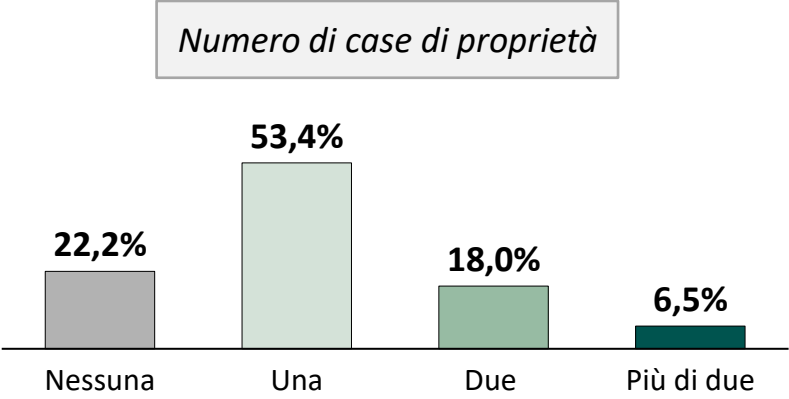
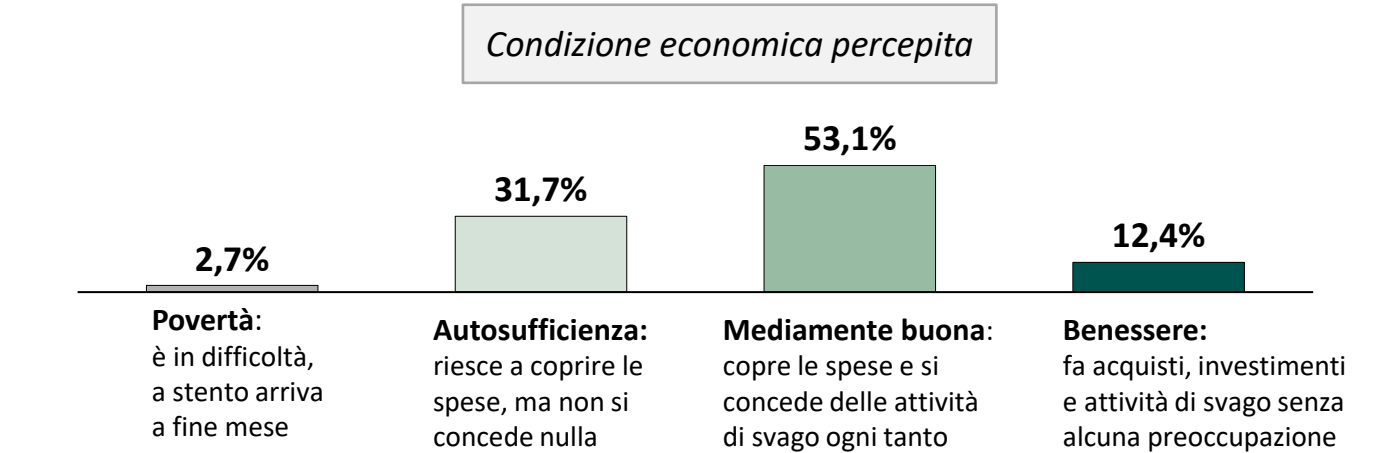
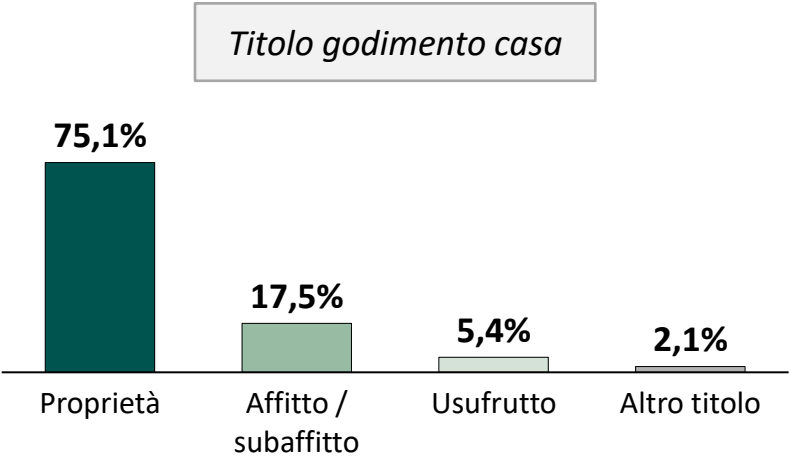
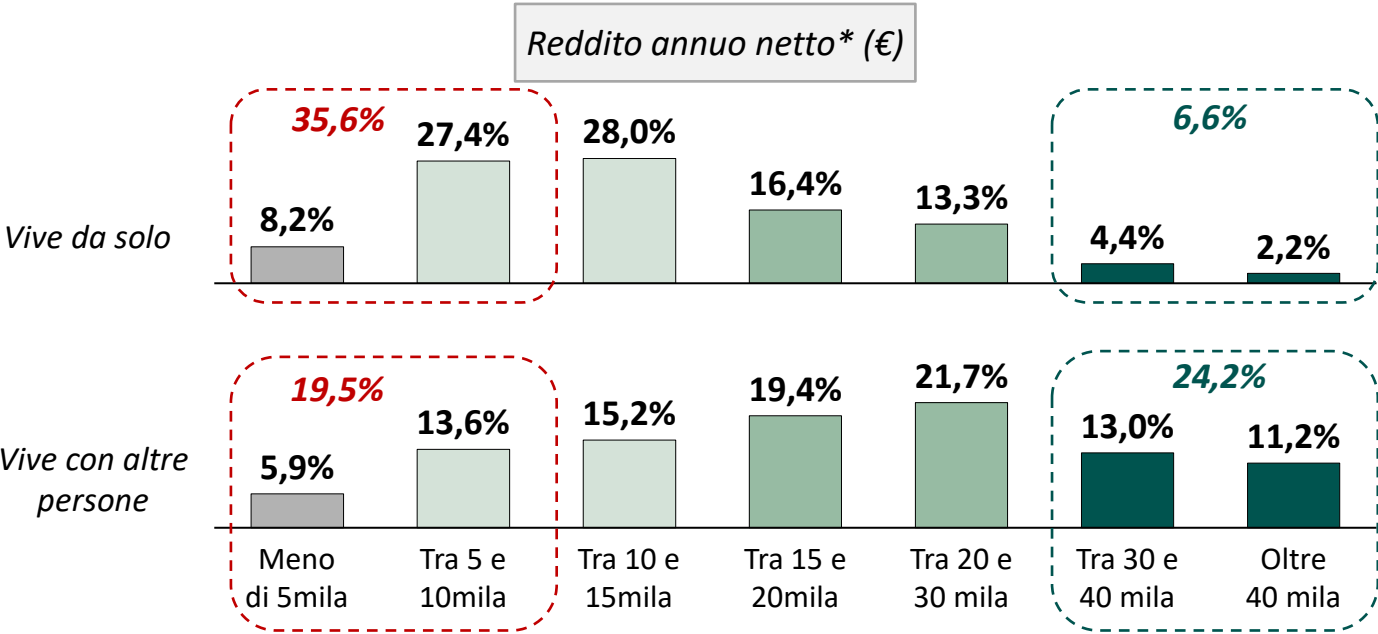
Professione anziano



Situazione familiare



Profilo economico dell'anziano



*Reddito annuo netto dell'anziano (se vive solo) o del nucleo familiare in cui vive (se abita con altre persone)

1

Introduzione

2

Stile di vita dell'anziano e cura degli altri

3

Salute e assistenza sanitaria

4

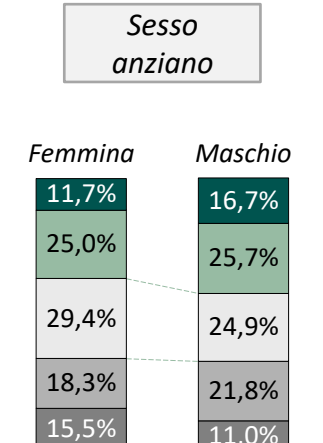
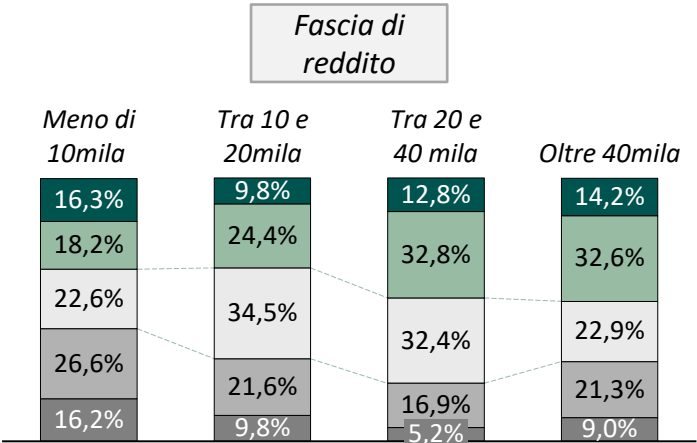
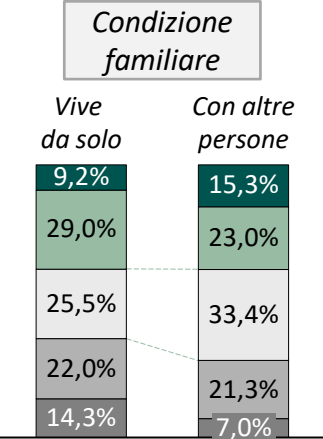
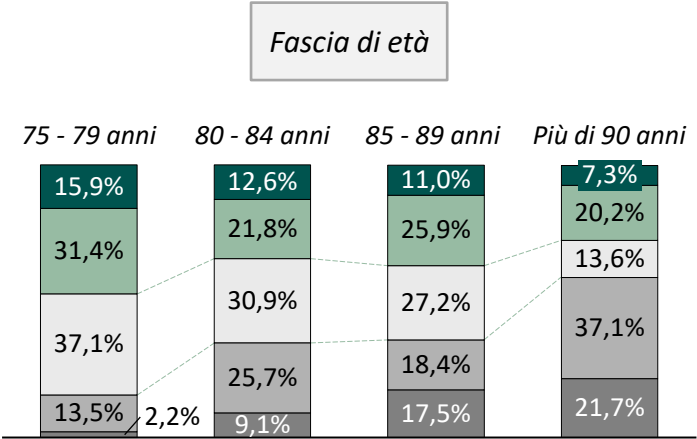
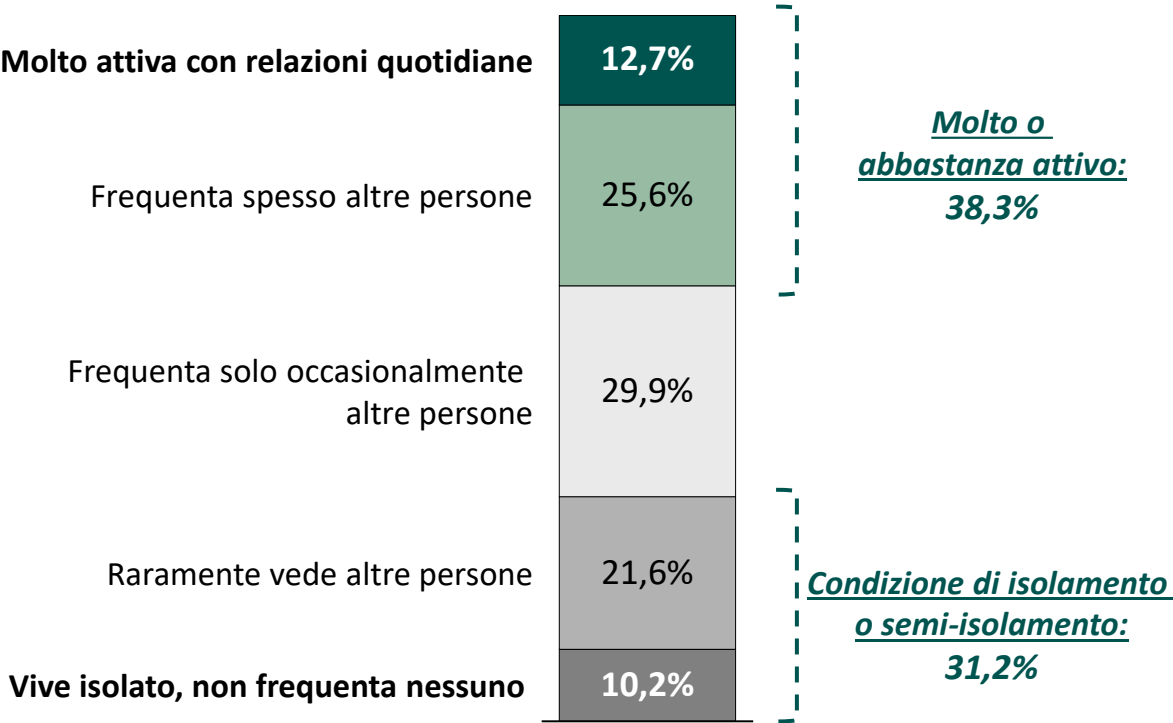
Livello di autonomia e assistenza personale

5

Esigenze più sentite dagli anziani

Gli anziani di Bergamo si dividono tra chi ha una vita relazionale attiva e chi vive isolato

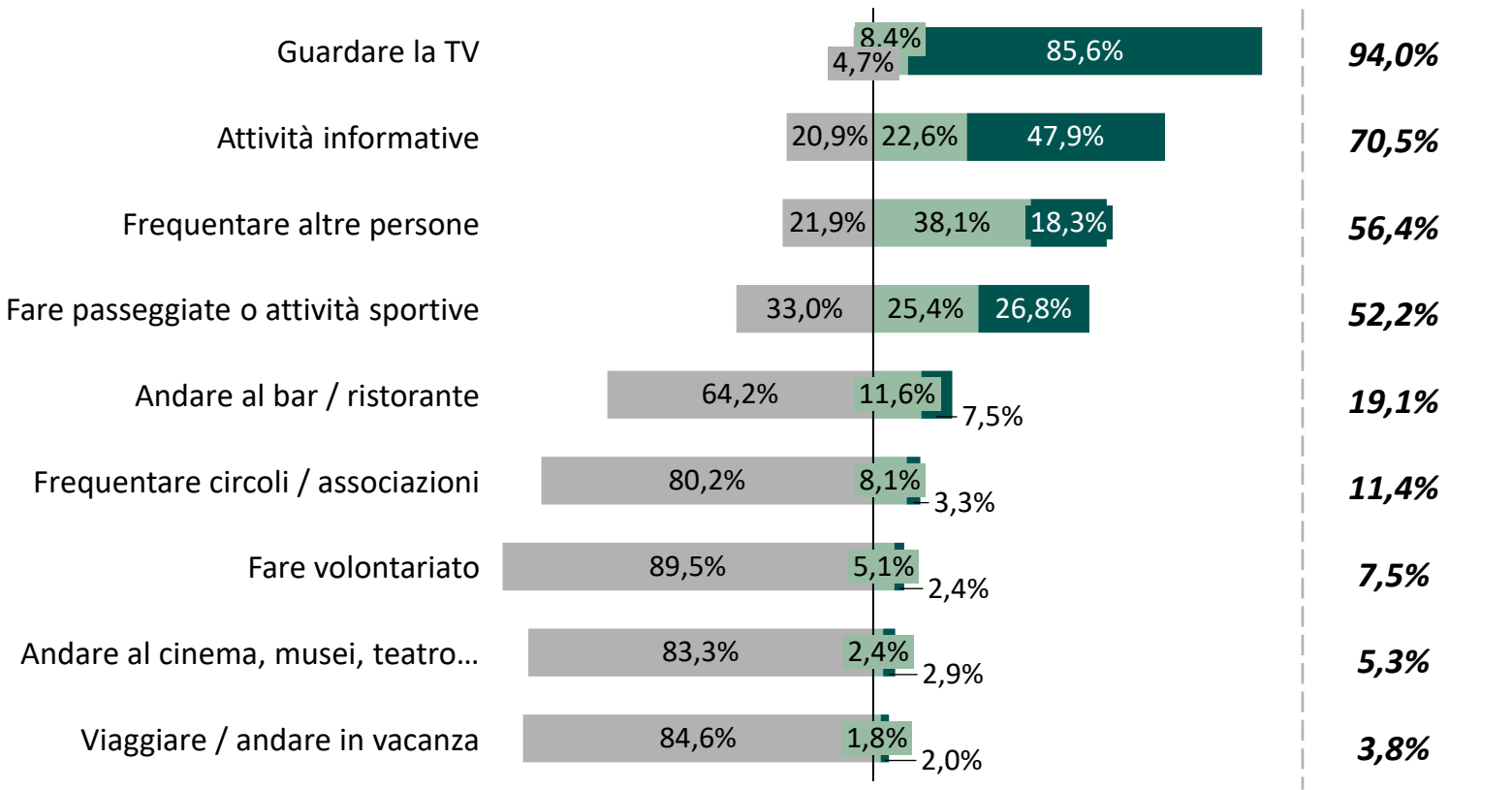
Vita relazionale dell'anziano



- A fronte del 38,3% di anziani che afferma di frequentare spesso o quotidianamente altre persone, un altro 31,2% vive in una condizione di maggiore solitudine.
- La quota di grandi anziani isolati cresce con l'età, arrivando al 58,8% tra gli Over 90 e colpisce in misura maggiore chi vive da solo.

Attività praticate dall’anziano

Mai o raramente Spesso Quotidianamente

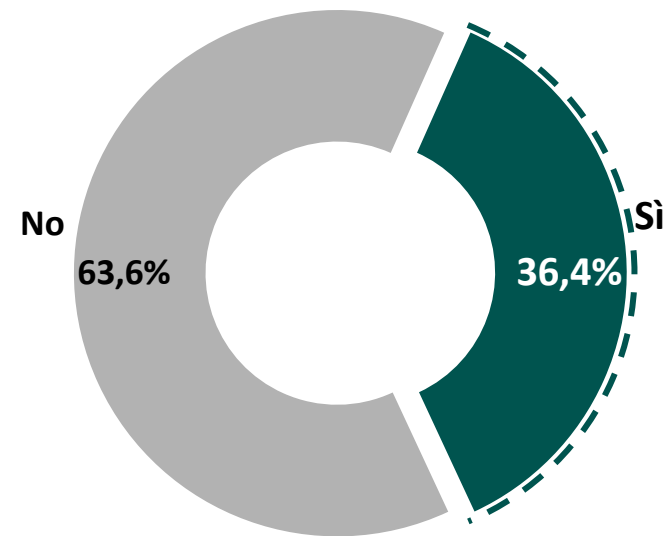


Spesa media mensile dichiarata per tipologia di attività
(base: anziani che praticano l'attività considerata)

- Viaggi: **135 € /mese pro capite**
- Bar e ristoranti: **37 € /mese pro capite**
- Attività culturali: **32 € /mese pro capite**
- Sport e circoli sportivi: **29 € /mese pro capite**

- È la quasi totalità dei grandi anziani a guardare quotidianamente la tv, mentre il 70% si tiene informato sui temi di attualità.
- Uno su due frequenta spesso altre persone o fa passeggiate all’aperto abbastanza di frequente, tra il 20% e il 25% con cadenza giornaliera.
- La quota di chi pratica attività culturali è invece più marginale e complessivamente inferiore al 10%.

Utilizzo di internet



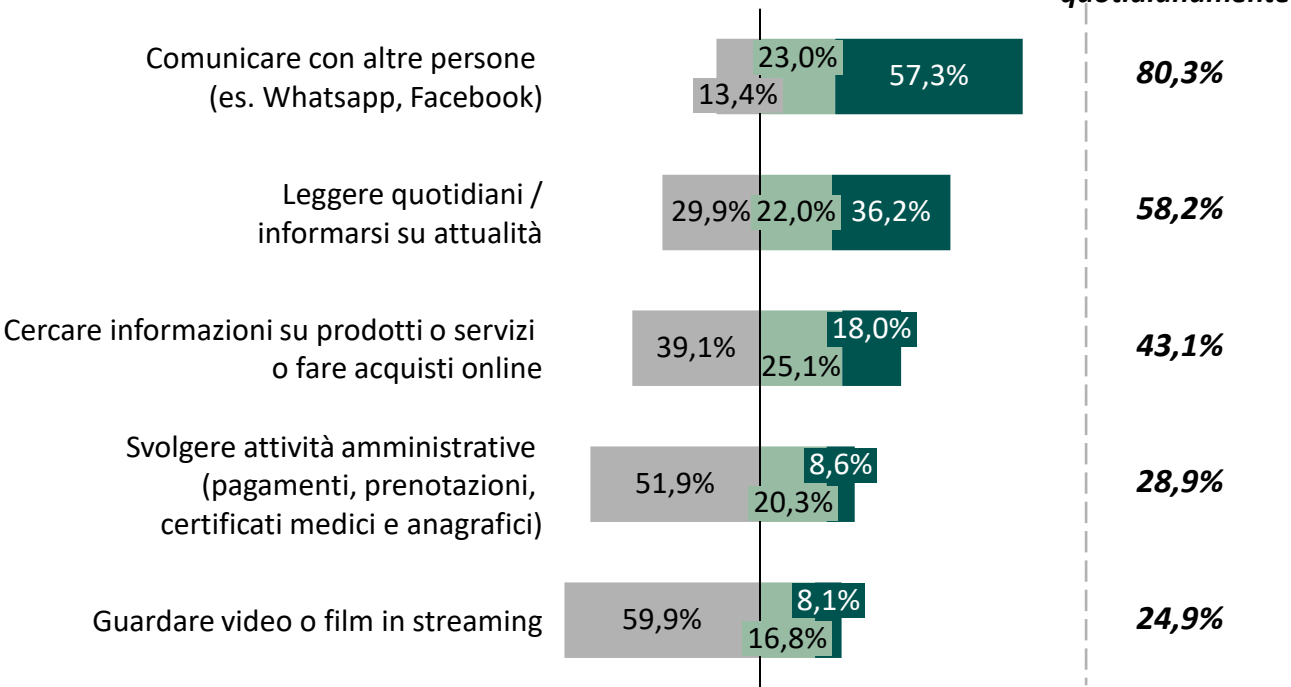
Reddito superiore a 20mila € → 52,8%
Fascia 75 – 79 anni → 59,8%



Attività praticate sul web

(base: anziani che utilizzano internet)

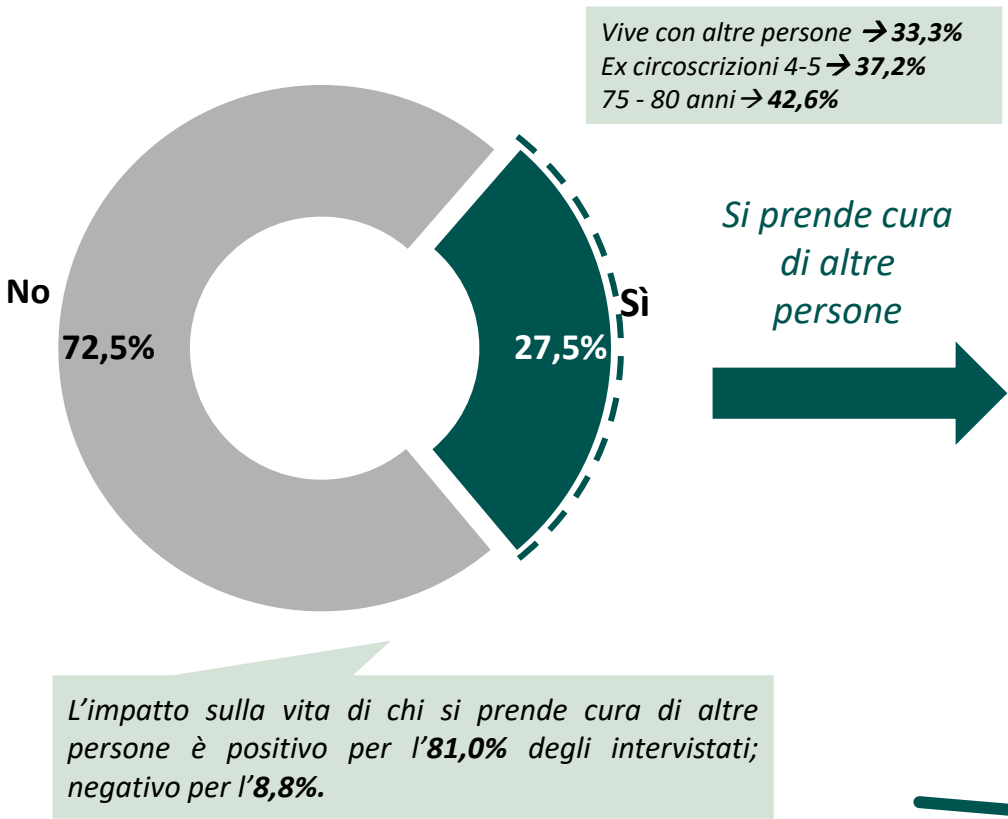
Mai o raramente Spesso Quotidianamente



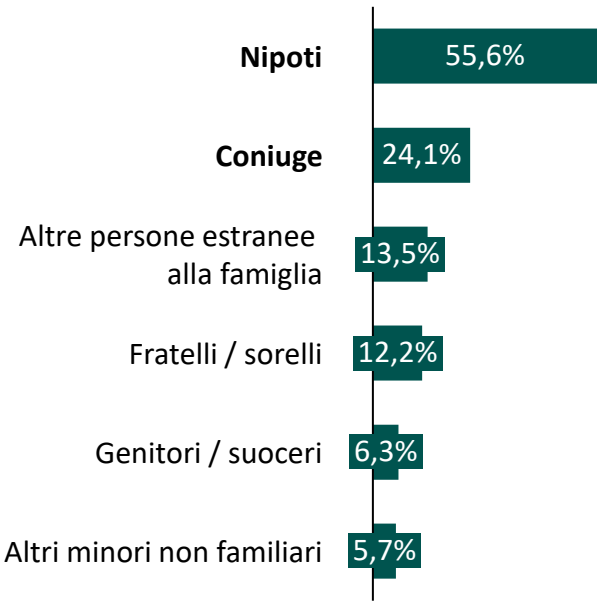
- A Bergamo gli anziani digitali sono il 36,4%, quota che cresce tra gli Under 80.
- Secondo l'80% degli intervistati, la principale attività praticata su internet è la comunicazione con altre persone e la socialità. Seguono l'informarsi sull'attualità (58,2%) e il cercare informazioni su prodotti o fare acquisti online, attività praticate dal 43,1%.

Quasi il 30% si prende cura di altre persone, con impatti positivi sulla propria vita

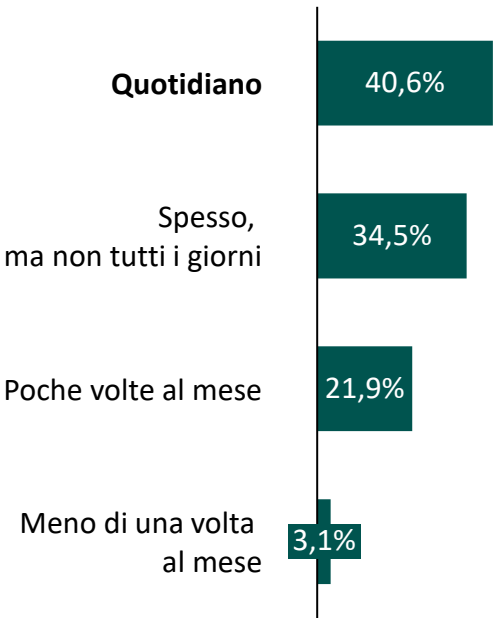
Cura degli altri



Persone assistite dall'anziano

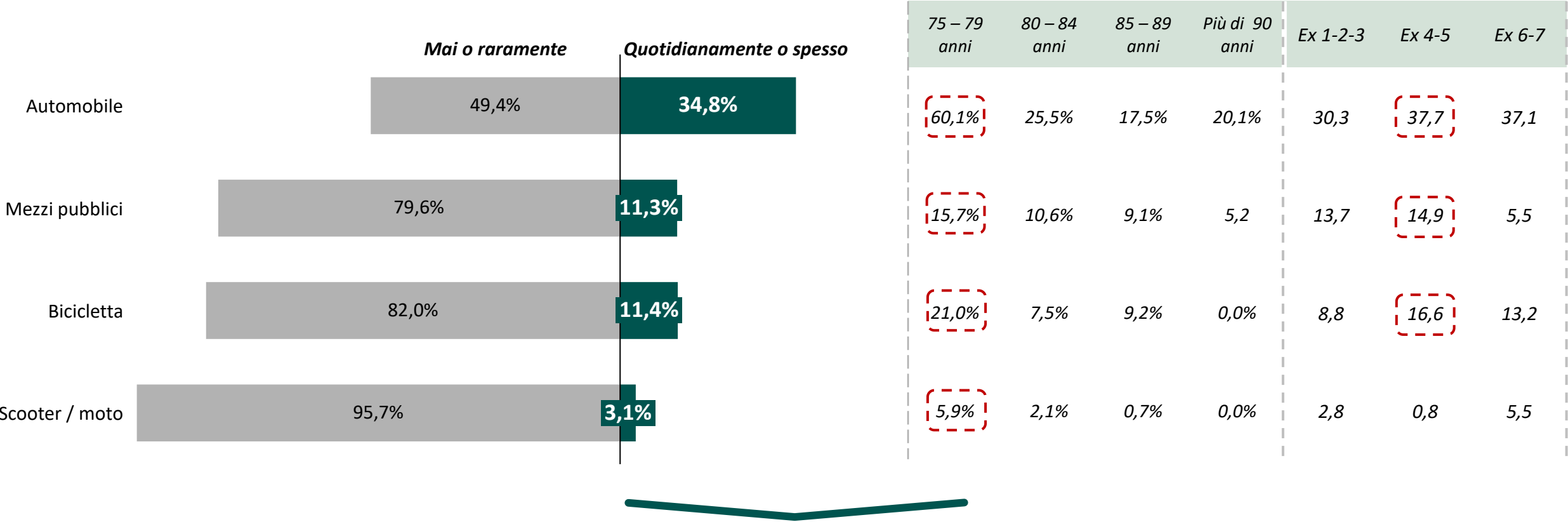


Frequenza dell'impegno



- Gli anziani che assistono altre persone sono il 27,5% (42,6% tra gli Under 80) e valutano positivamente l'impatto dell'impegno sulla propria vita quotidiana.
- Le persone di cui si prendono cura gli Over 75enni sono anzitutto i nipoti, al secondo posto il coniuge, e l'impegno di cura è quotidiano, per il 40,6% o comunque quotidiano, per il 34,5% degli anziani con carichi di cura.

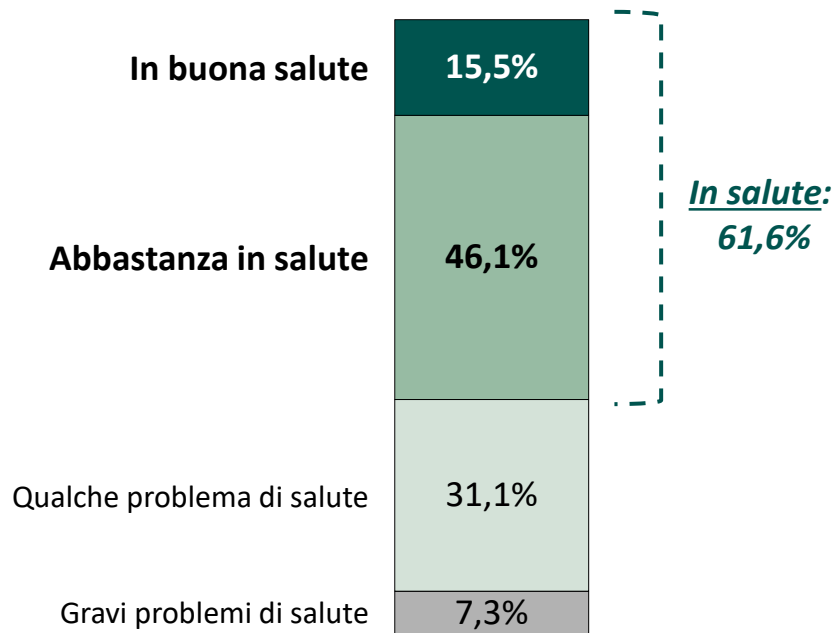
Frequenza di utilizzo dei mezzi di trasporto



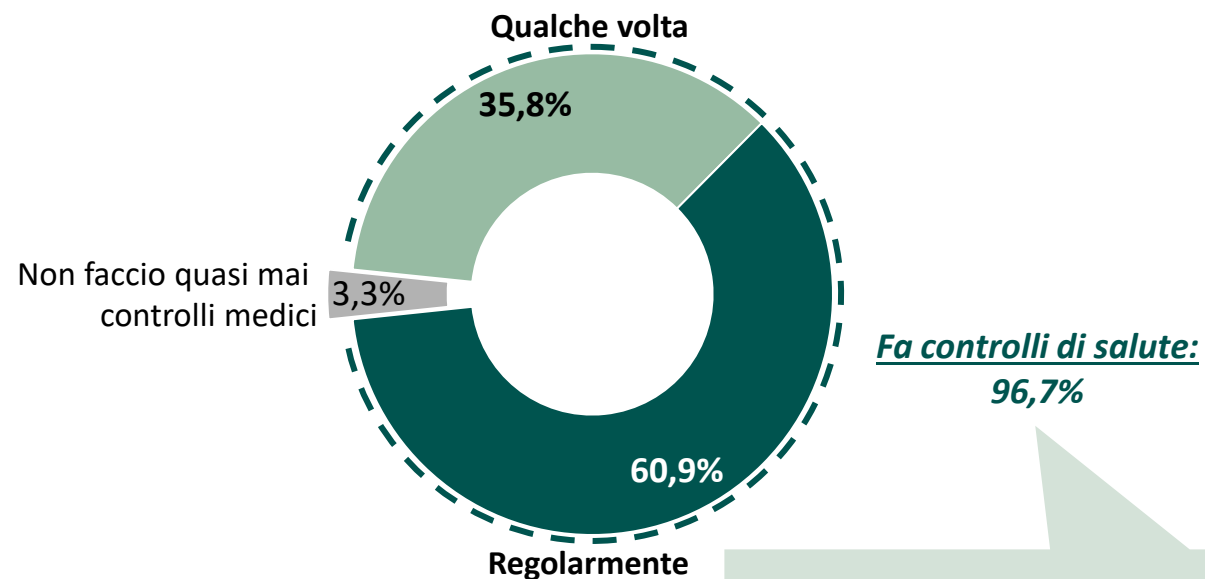
- Il mezzo più utilizzato dagli anziani con più di 75 anni è l'auto, mentre mezzi pubblici e bici seguono ad ampia distanza.
- In generale, l'utilizzo di mezzi di trasporto è più frequente nella fascia 75-79 anni, e cala progressivamente all'aumentare dell'età. Variabilità più contenuta in relazione alla circoscrizione di residenza.

1**Introduzione****2****Stile di vita dell'anziano e cura degli altri****3****Salute e assistenza sanitaria****4****Livello di autonomia e assistenza personale****5****Esigenze più sentite dagli anziani**

Stato di salute dell'anziano



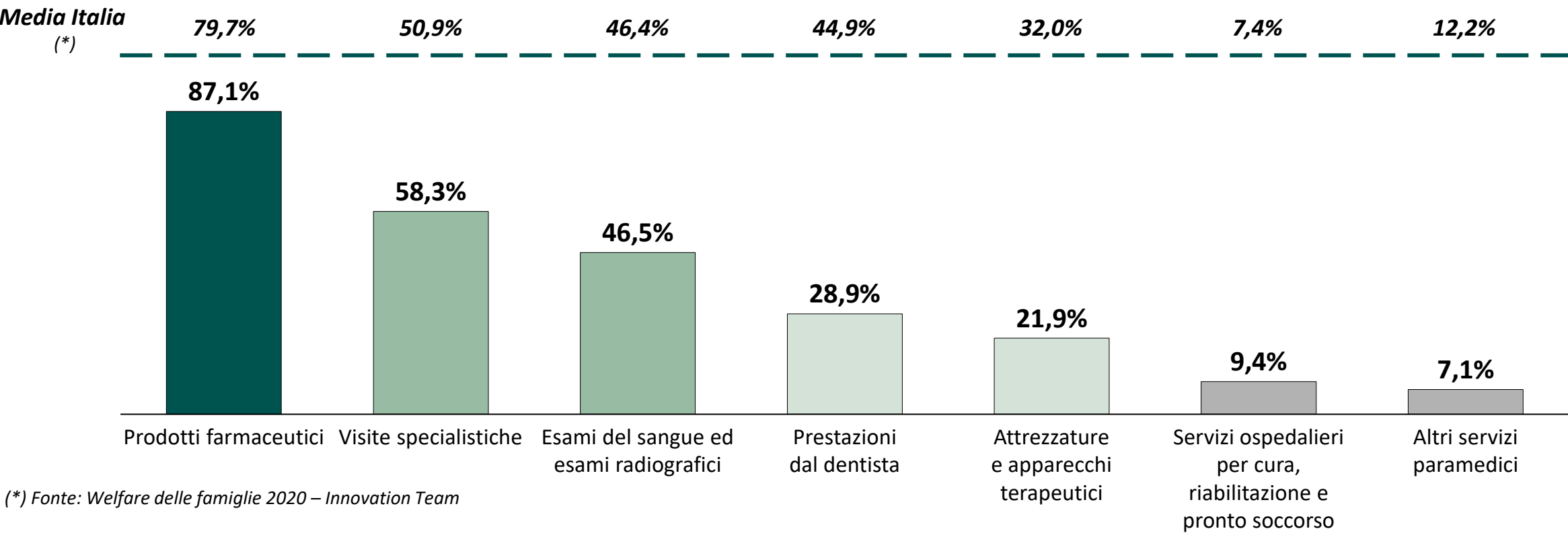
Frequenza controlli per la salute



*Tra chi fa controlli, il **20,1%** sollecita spesso il proprio medico di base per farsi prescrivere esami di controllo. Il **39,4%** lo fa solo qualche volta.*

- La popolazione degli anziani di Bergamo è mediamente in salute, solo una quota minoritaria (7,3%) soffre di gravi problemi.
- Gli Over 75 tendono, inoltre, a effettuare esami e visite regolarmente, ma a uno su cinque capita spesso di dover sollecitare il proprio medico di base per farsi prescrivere i check-up.

Prestazione sanitarie a cui l'anziano ha fatto ricorso



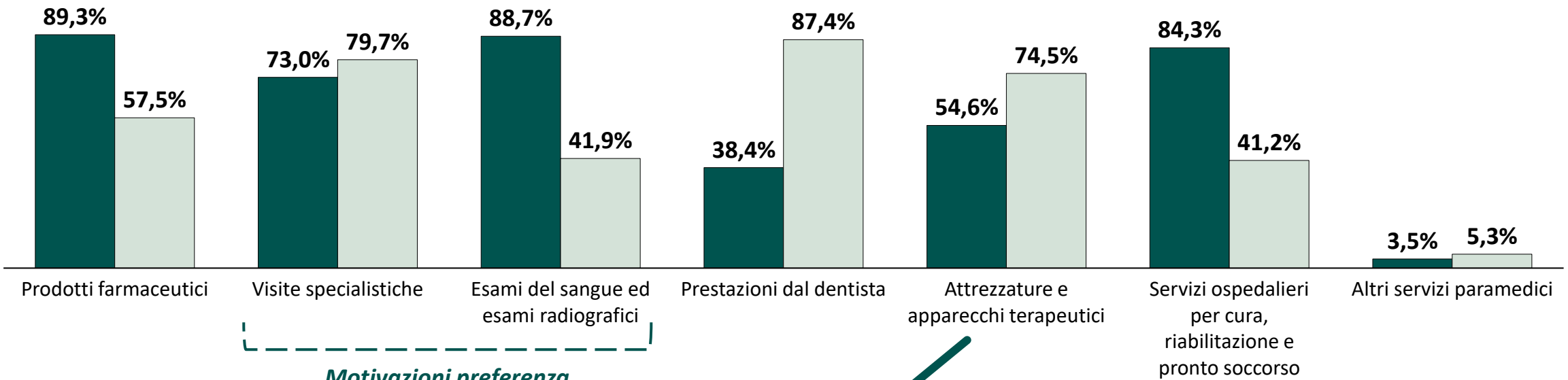
(*) Fonte: Welfare delle famiglie 2020 – Innovation Team

- Sono circa 6 anziani su dieci ad aver effettuato visite specialistiche nell'ultimo. Il 46,5% si è sottoposto ad esami del sangue o radiografici.
- Superiore al 20% anche la quota di chi si è recato dal dentista o ha avuto bisogno di attrezzature o apparecchi terapeutici.

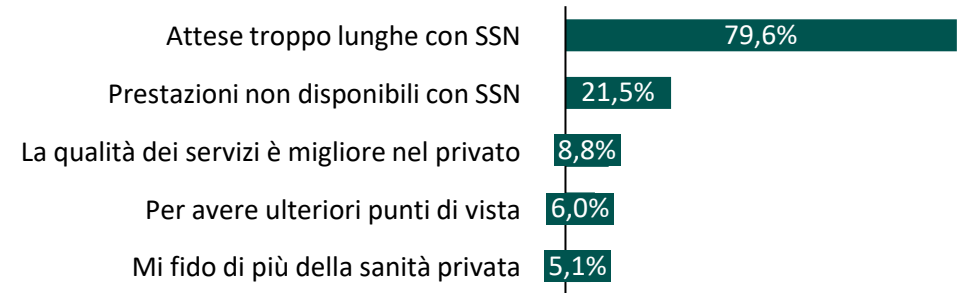
Canale utilizzato per le prestazioni sanitarie

(base: anziani che hanno fatto ricorso alle singole prestazioni sanitarie)

SSN Privato



Motivazioni preferenza canale privato

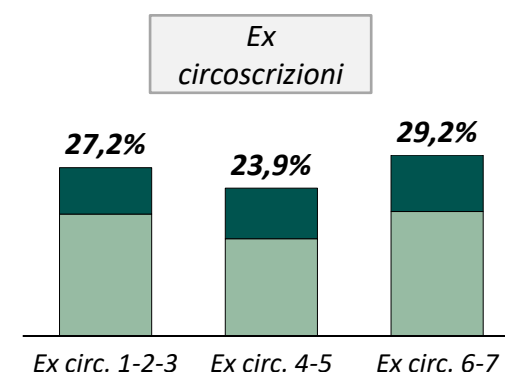
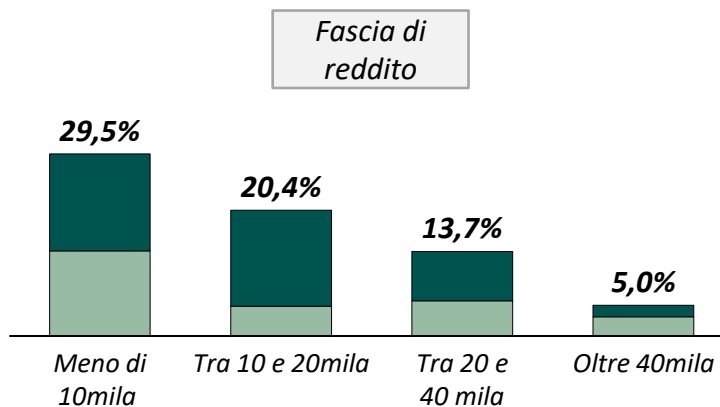
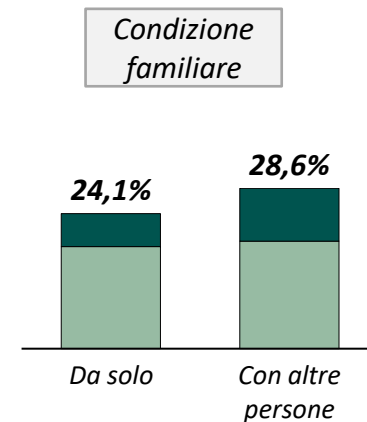
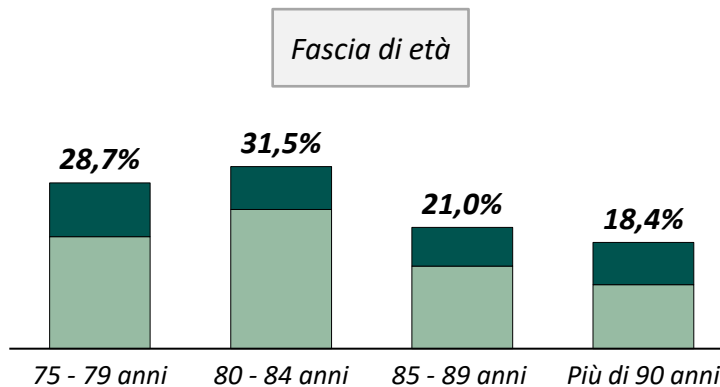
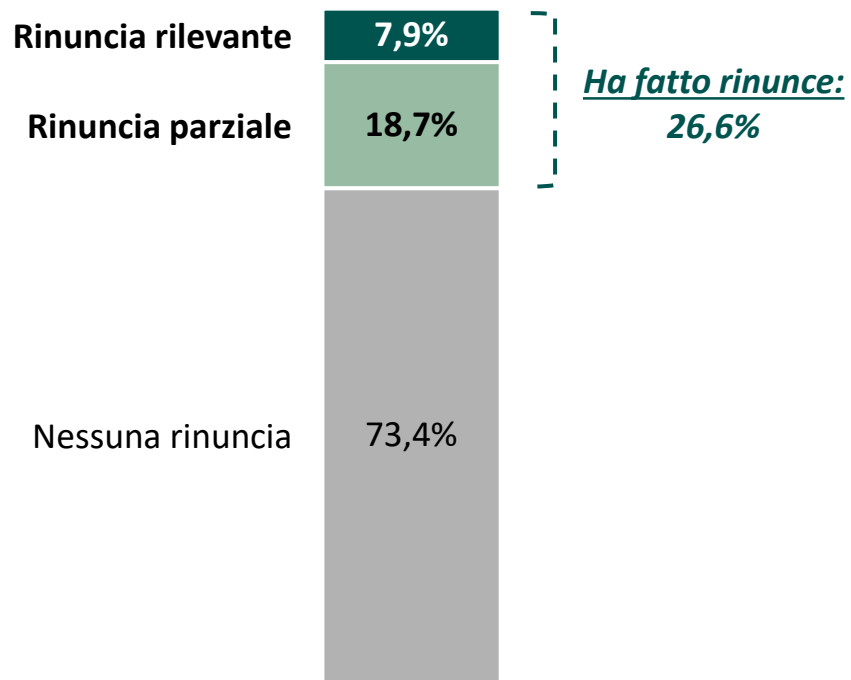


- Grande preferenza del Sistema Sanitario Nazionale per l’acquisto di prodotti farmaceutici e per gli esami del sangue o radiografici mentre si predilige il privato soprattutto per il dentista e per l’acquisto di apparecchi terapeutici.
- In termini di visite specialistiche non emerge una propensione netta, ma si tende all’utilizzo del sistema privato.
- Le motivazioni che portano al canale privato sono innanzitutto i tempi d’attesa elevati e, in secondo luogo ma a grande distanza, la carenza nel sistema pubblico.

A Bergamo un anziano su quattro ha fatto rinunce in ambito sanitario nell'ultimo anno

18

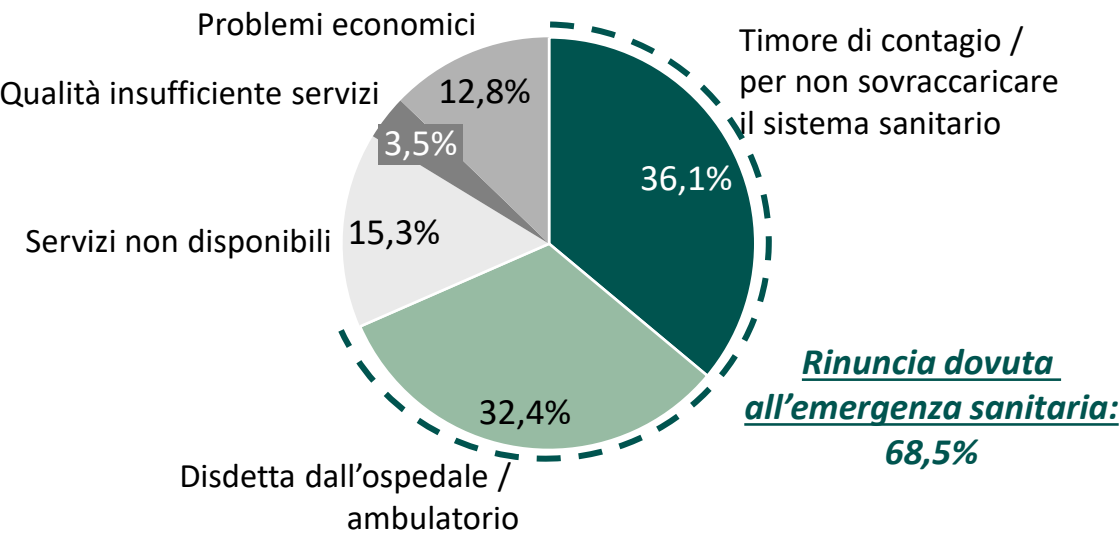
Rinunce alla cura



- Gli intervistati che hanno fatto rinunce sono il 26,6%, il 7,9% in maniera rilevante. Abbastanza significativa la differenza base al reddito, con rinunce più importanti tra i meno abbienti.

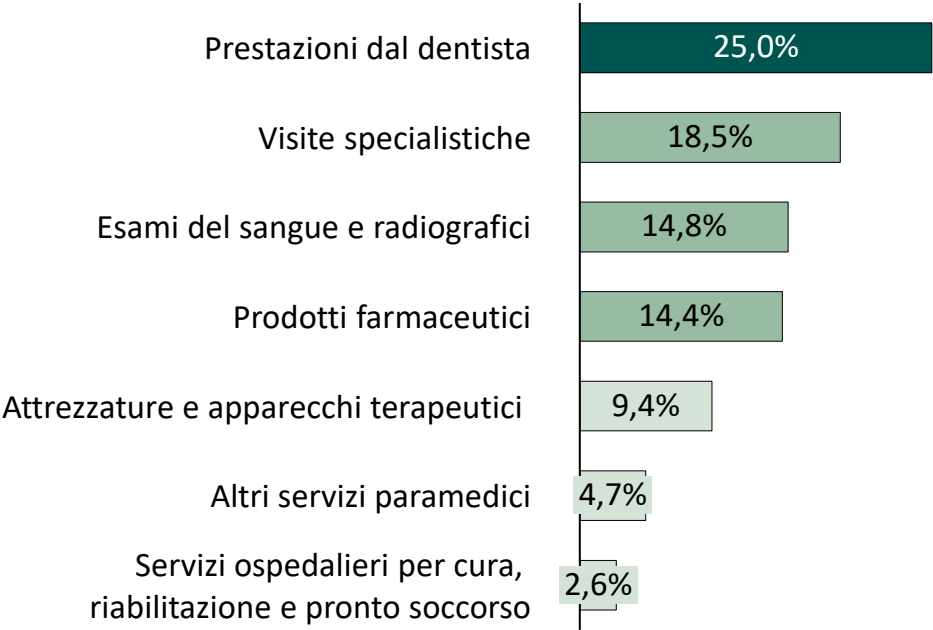
Motivazioni della rinuncia

(Base: anziani che hanno fatto rinunce)



Prestazioni oggetto di rinuncia

(Base: anziani che hanno fatto rinunce)



- Tra chi ha fatto rinunce, il 68,5% le riconduce all'emergenza sanitaria, sia a causa disdetta da parte dell'ospedale o del laboratorio, sia per timore di contagio o per non voler sovraccaricare il sistema sanitario. Marginale la quota di chi riporta rinunce legate a problemi economici: 12,8%.
- Le prestazioni più soggette a rinuncia sono quelle dentistiche (25% dei casi), seguono le visite specialistiche e gli esami di controllo.

L'80% riesce a coprire le proprie spese mediche con il reddito a disposizione

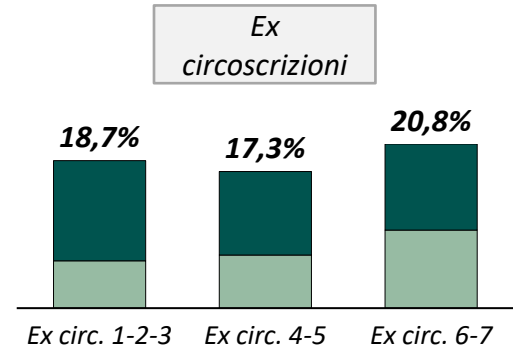
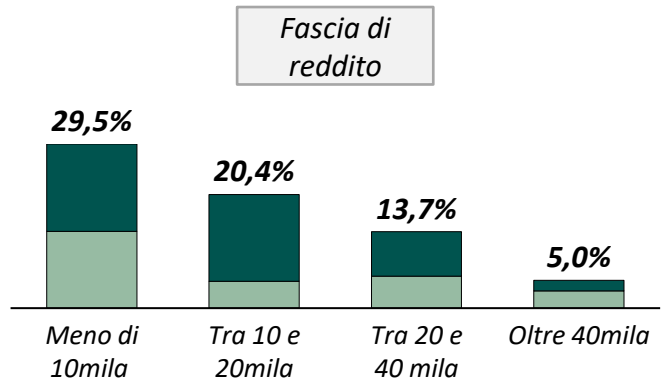
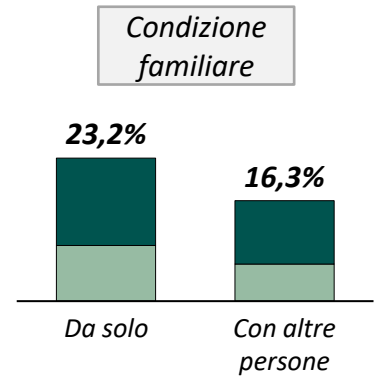
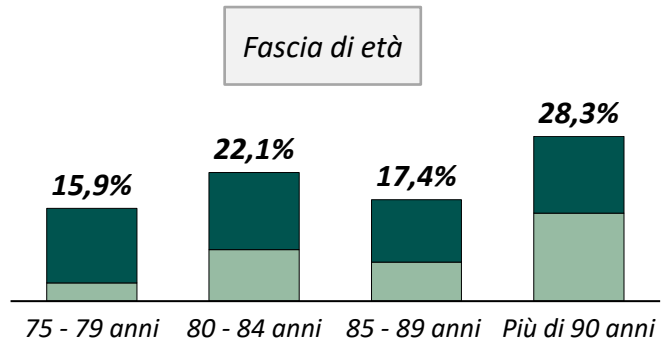
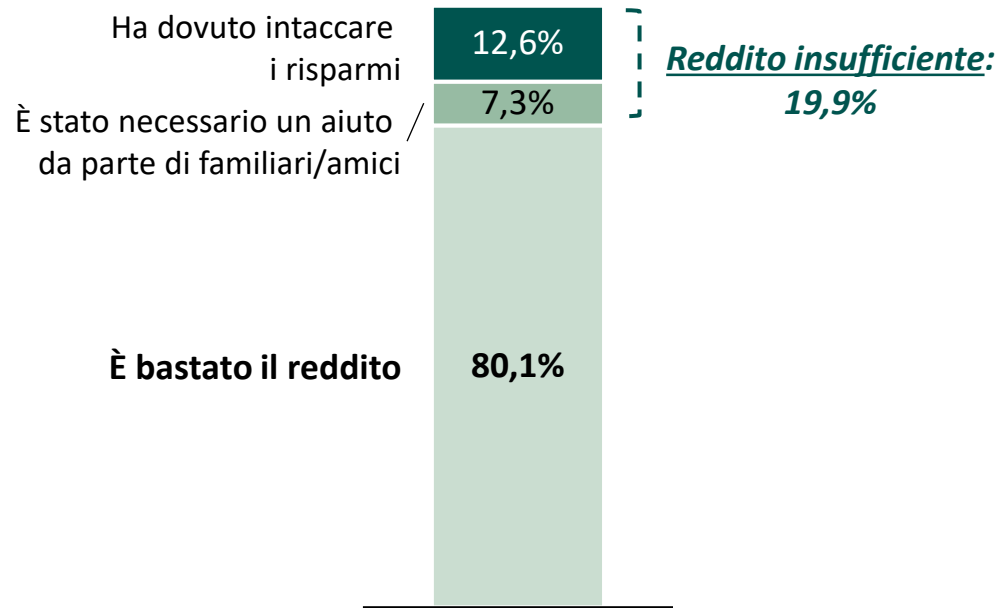
20

Nell'ultimo anno, la **spesa medica media per anziano** è stata di ca. **874 €**.

Gli Under 80 risultano la fascia con spesa più alta: 1.029 €.

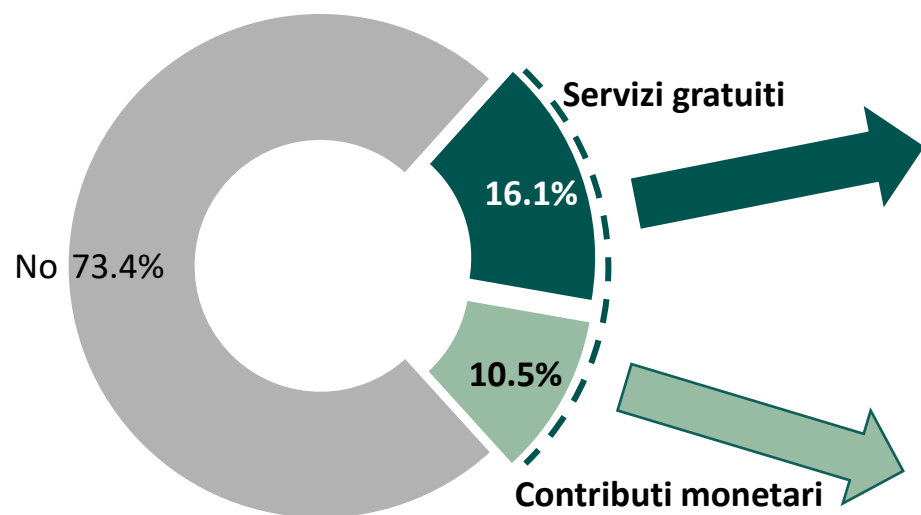
Le ex circoscrizioni 4-5 dichiarano la spesa maggiore (943 in media €), nelle ex circ. 6-7 si spende mediamente meno: 751 €.

Copertura delle spese sanitarie



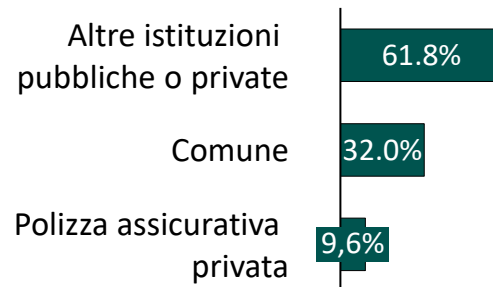
- Tra chi afferma di avere un reddito insufficiente per far fronte alle spese di cura, la maggior parte ha dovuto intaccare i risparmi, negli altri casi è stato necessario l'aiuto da parte dei familiari.
- In maggiore difficoltà risultano essere gli Over 90 e, in generale, gli anziani che vivono da soli e con reddito annuo netto inferiore ai 10.000 euro.

Contributi, rimborsi e servizi legati alla salute



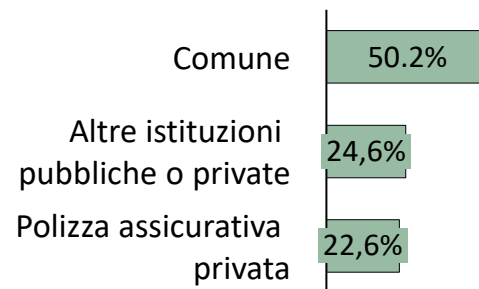
Chi eroga i servizi gratuiti?

(Base: anziani che ricevono servizi gratuiti)



Chi eroga i contributi monetari?

(Base: anziani che ricevono contributi monetari)



- Gli aiuti agli Over 75 arrivano in due modi: servizi gratuiti o contributi monetari.
- I primi vengono ricevuti dal 16,1% degli anziani e sono erogati in primo luogo da enti istituzionali.
- I contributi monetari sono invece a disposizione di un anziano su dieci e, nel 50% dei casi, sono erogati dal comune.

1

Introduzione

2

Stile di vita dell'anziano e cura degli altri

3

Salute e assistenza sanitaria

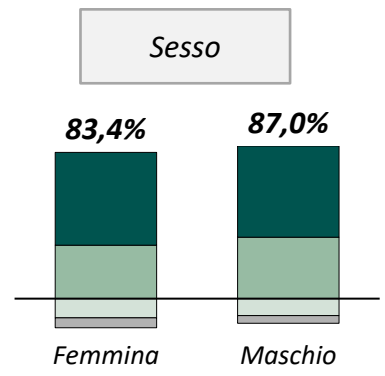
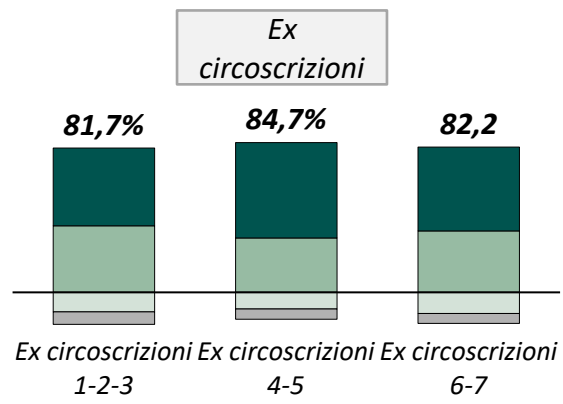
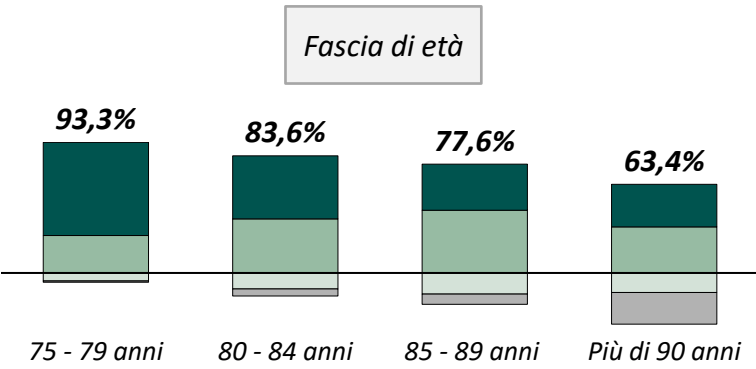
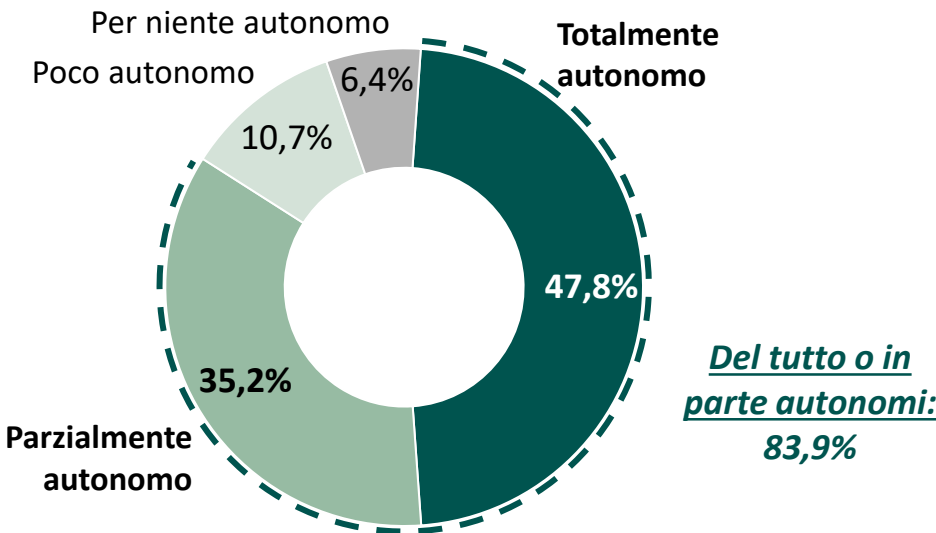
4

Livello di autonomia e assistenza personale

5

Esigenze più sentite dagli anziani

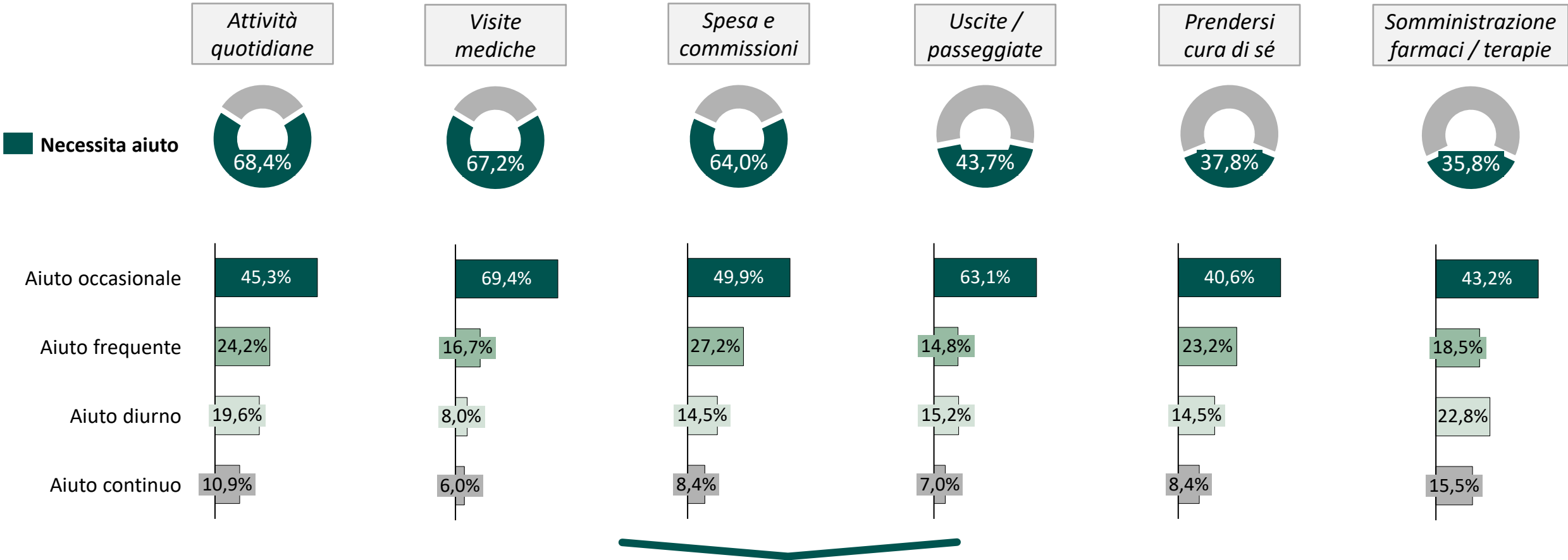
Livello di autonomia dell'anziano



- La maggior parte degli anziani è in grado di vivere la propria quotidianità senza la necessità di un frequente aiuto esterno.
- Minoritaria la quota di chi non è autonomo, 6,4%, e influenzata principalmente dal fattore età.

Attività per le quali è necessario un aiuto e frequenza richiesta

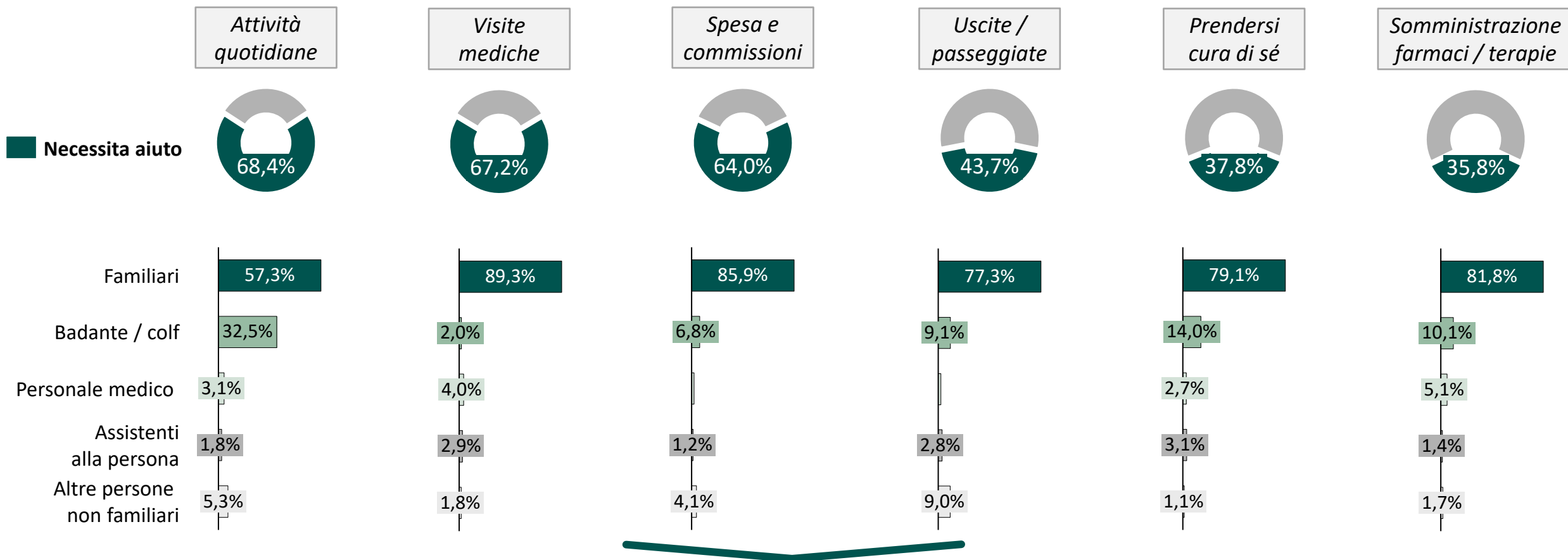
(Base: anziani che necessitano di aiuto nelle singole attività)



- La necessità di aiuto da parte di persone esterne per le diverse attività è generalmente occasionale, l'aiuto frequente riguarda mediamente il 20-25% dei grandi anziani.
- Più ampia la quota di chi bisogna un aiuto diurno o continuo per la somministrazione di farmaci o terapie.

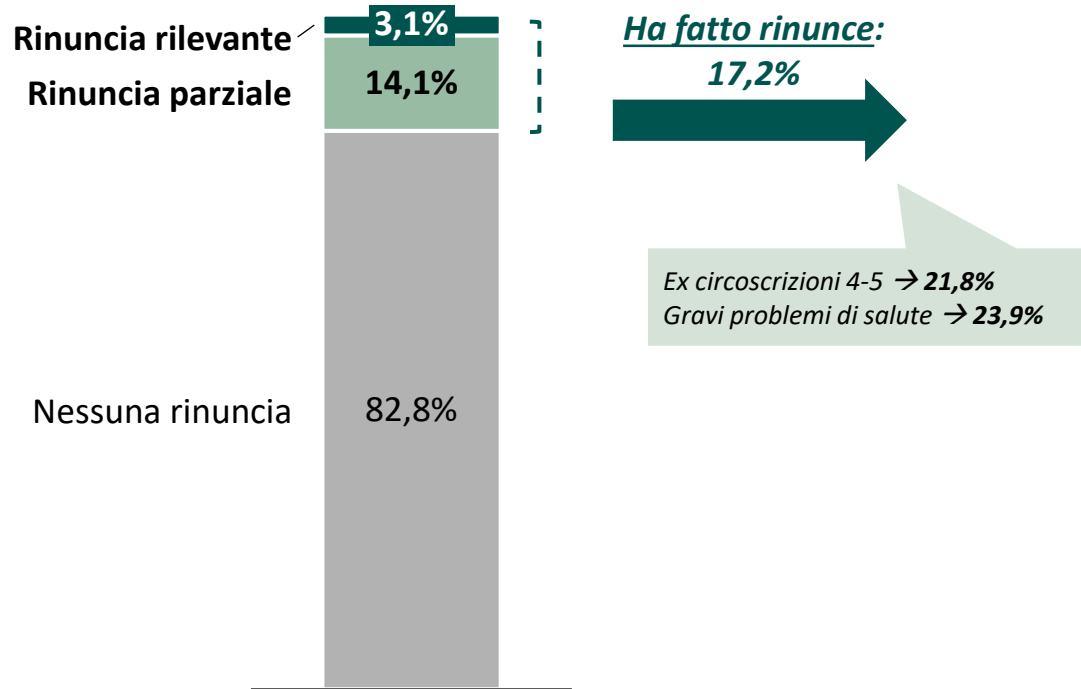
Attività per le quali è necessario un aiuto e chi assiste l'anziano

(Base: anziani che necessitano di aiuto nelle singole attività)



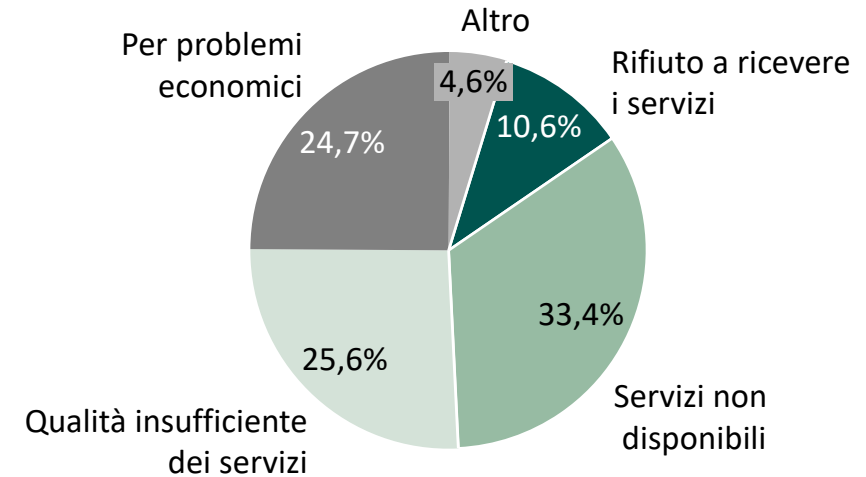
- A dedicarsi ai bisogni dell'anziano sono principalmente i familiari, soprattutto per le visite mediche e la somministrazione di farmaci e terapie.
- Molto presenti le badanti per le attività quotidiane mentre persone esterne alla famiglia accompagnano l'anziano per le passeggiate.
- Personale medico nell'accompagnare l'anziano a fare visite mediche oppure a seguire nella terapie necessarie.

Rinunce all'assistenza



Motivazioni della rinuncia

(Base: anziani che dichiarano di aver fatto rinunce)

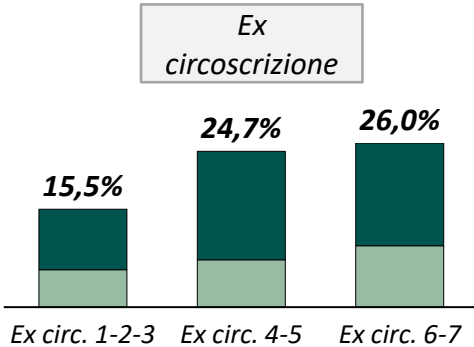
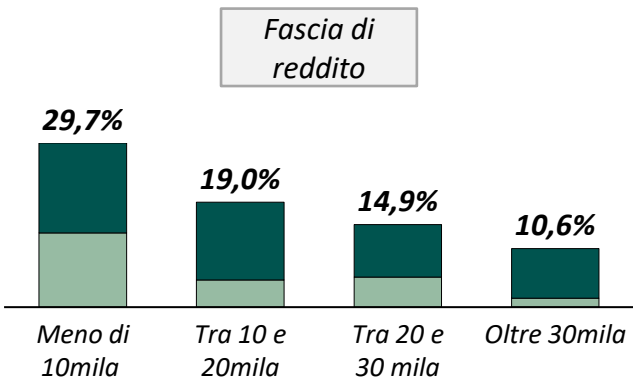
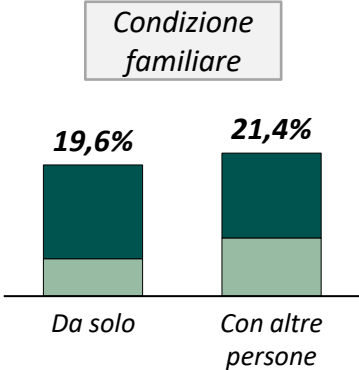
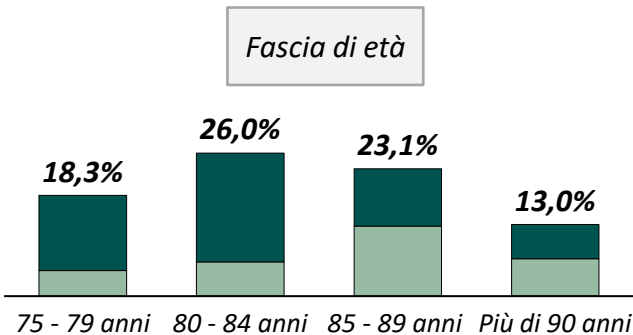
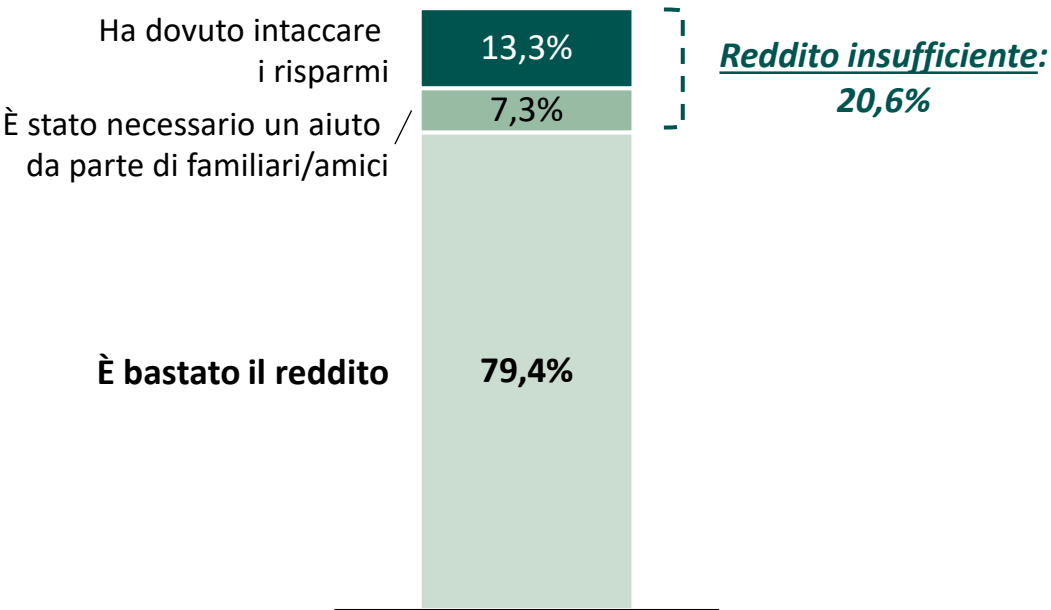


- Le rinunce all'assistenza riguardano il 17,2% della popolazione anziana di Bergamo e a definire la rinuncia «rilevante» è il 3,1%.
- Le motivazioni sono riconducibili in un caso su tre all'assenza dei servizi necessari, a una qualità insufficiente dei servizi (25,6%) o a problemi economici (24,7%).

8 anziani su 10 fanno fronte in autonomia alle spese di assistenza personale

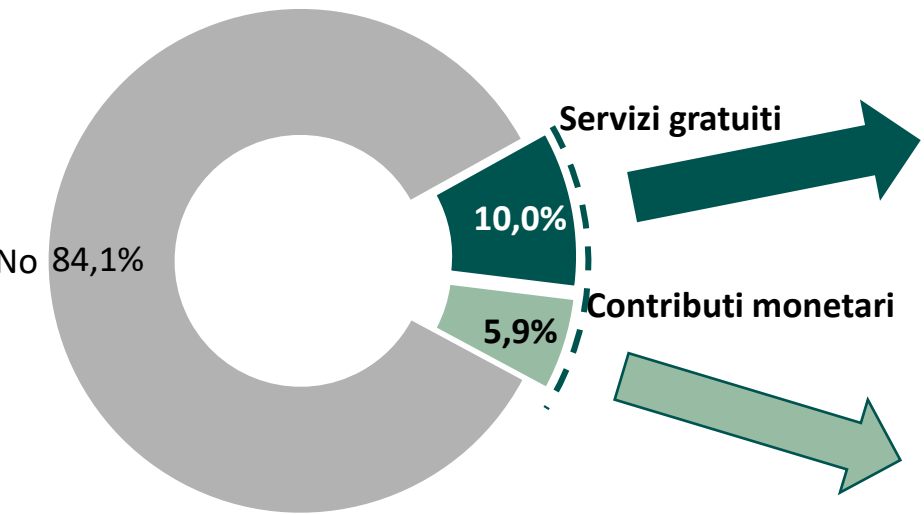
Nell'ultimo anno, la **spesa media dei servizi di assistenza alla persona** è stata di ca. **11.900 € per anziano** (base: anziani che hanno avuto delle spese per badanti e personale medico qualificato da infermieri o assistenti alla persona). Gli Over 90 risultano la fascia con spesa più elevata (50% in più della media) mentre le ex circoscrizioni con la spesa maggiore sono la 1-2-3 (12.756 € in media); nelle ex circ. 6-7 si spende mediamente meno: 11.110 €.

Copertura delle spese di assistenza



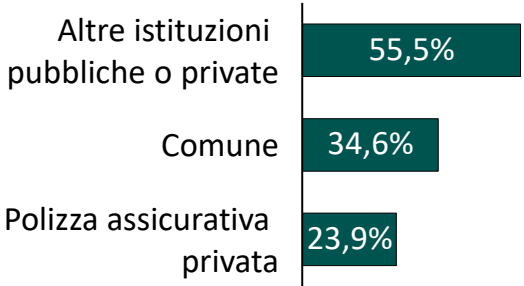
- Il 20% degli anziani non ha un reddito sufficiente per la copertura delle spese di assistenza: per far fronte alle spese di assistenza, il 13,3% ha dovuto intaccare i risparmi, mentre il 7,3% ha chiesto aiuto a familiari o amici.
- In maggiore difficoltà risultano sono gli anziani con reddito inferiore ai 10mila euro e nella fascia 80 - 90 anni.

Contributi, rimborsi e servizi legati all’assistenza



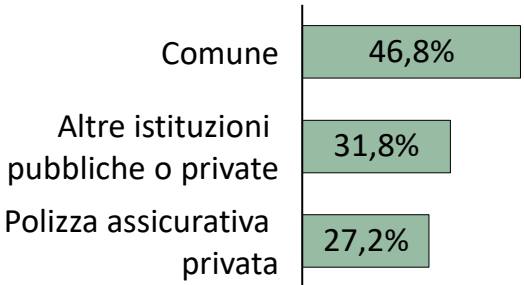
Chi eroga i servizi gratuiti?

(Base: anziani che ricevono servizi gratuiti)



Chi eroga i contributi monetari?

(Base: anziani che ricevono contributi monetari)



- Servizi gratuiti a disposizione di un anziano su dieci ed erogati principalmente da enti pubblici o privati. Il comune è presente in un caso su tre.
- Minore la quota di chi riceve un contributo economico: 5,9%. In questi casi è invece il comune il principale erogatore.

1

Introduzione

2

Stile di vita dell'anziano e cura degli altri

3

Salute e assistenza sanitaria

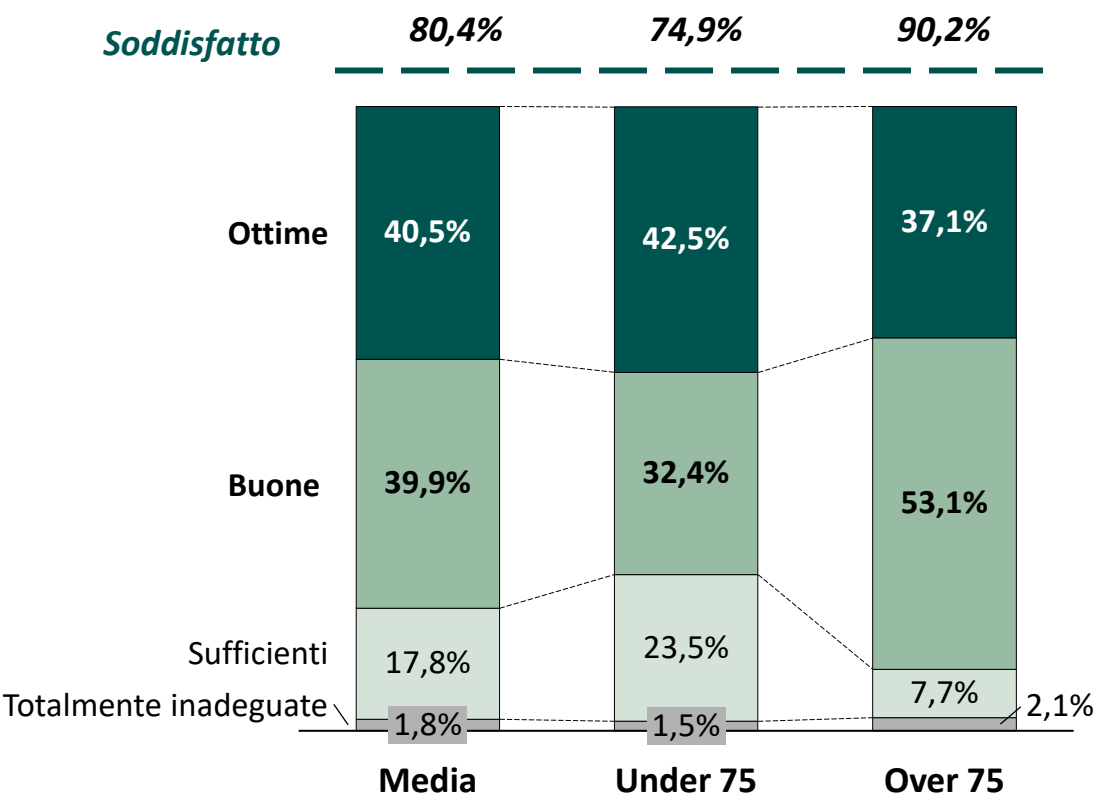
4

Livello di autonomia e assistenza personale

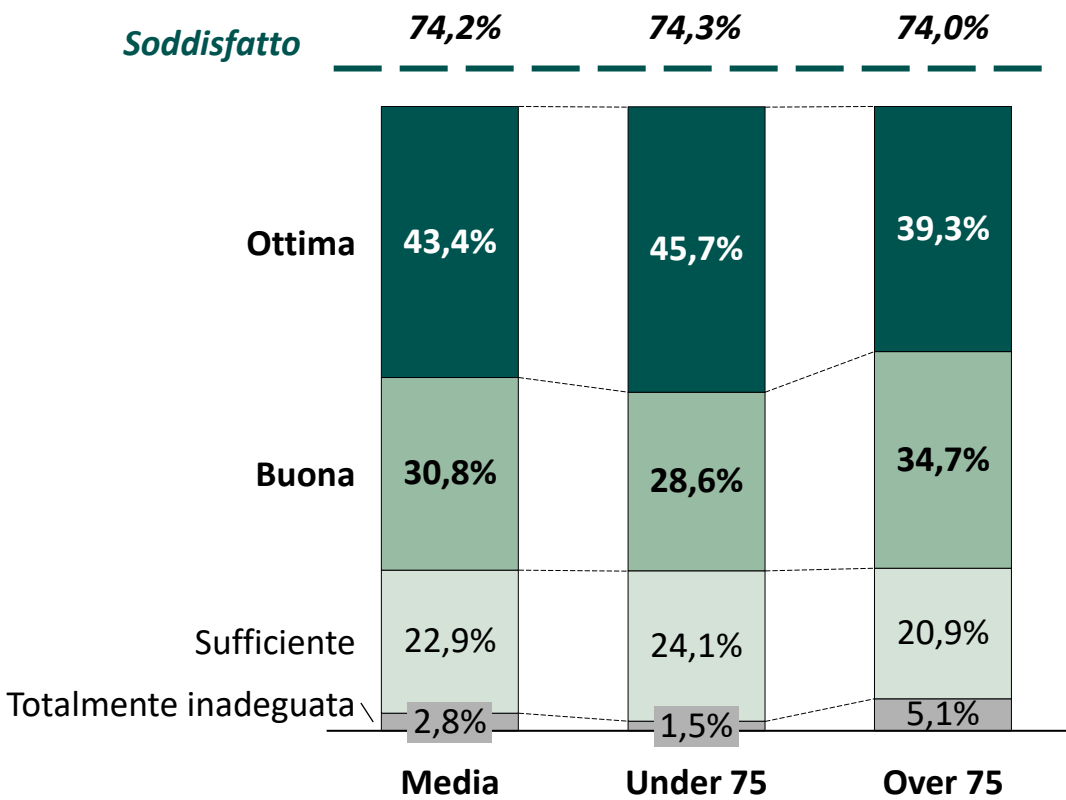
5

Esigenze più sentite dagli anziani

Valutazione sulle cure mediche ricevute



Valutazione sull'assistenza ricevuta



- Gli anziani di Bergamo restituiscono valutazioni positive su cura e assistenza. Più di 4 su dieci le ritengono ottime, mentre le cure sanitarie sono ritenute buone dal 39,9% degli Over 75 e l'assistenza dal 30,8%.

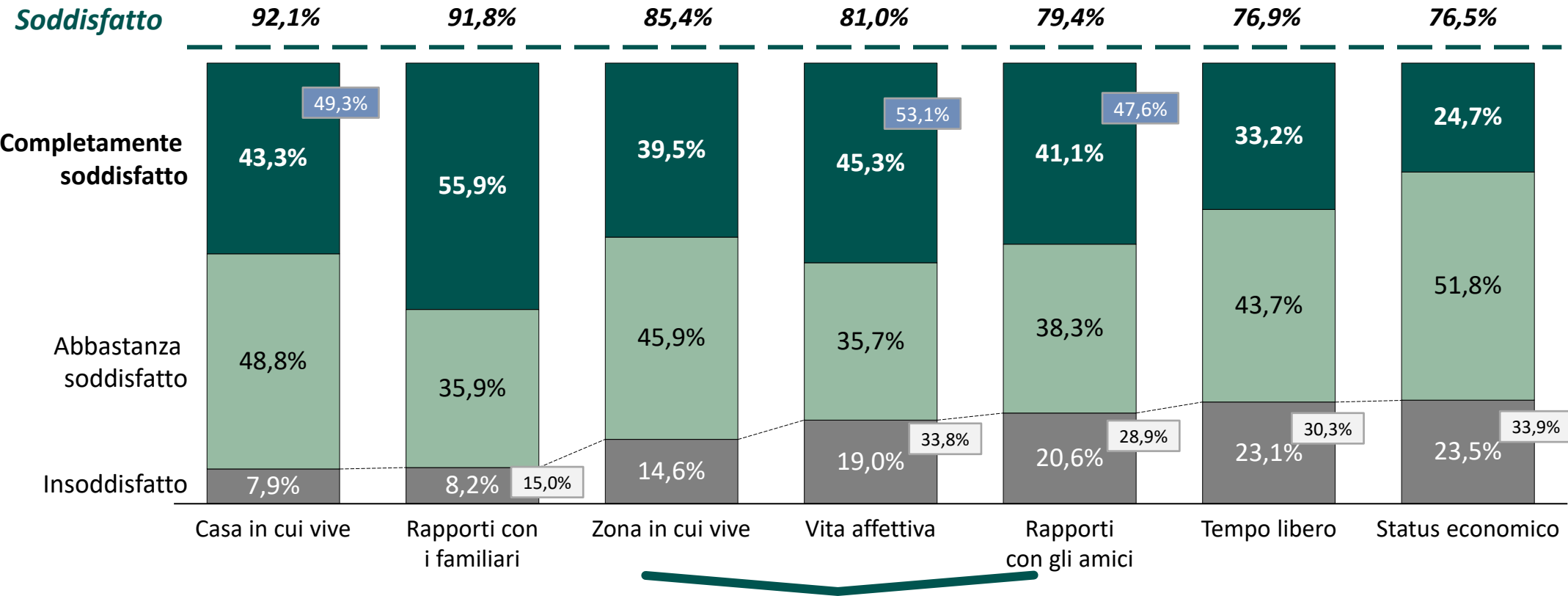
Anziani molto soddisfatti anche dei diversi aspetti della propria vita

Età dell'intervistato

Under 75

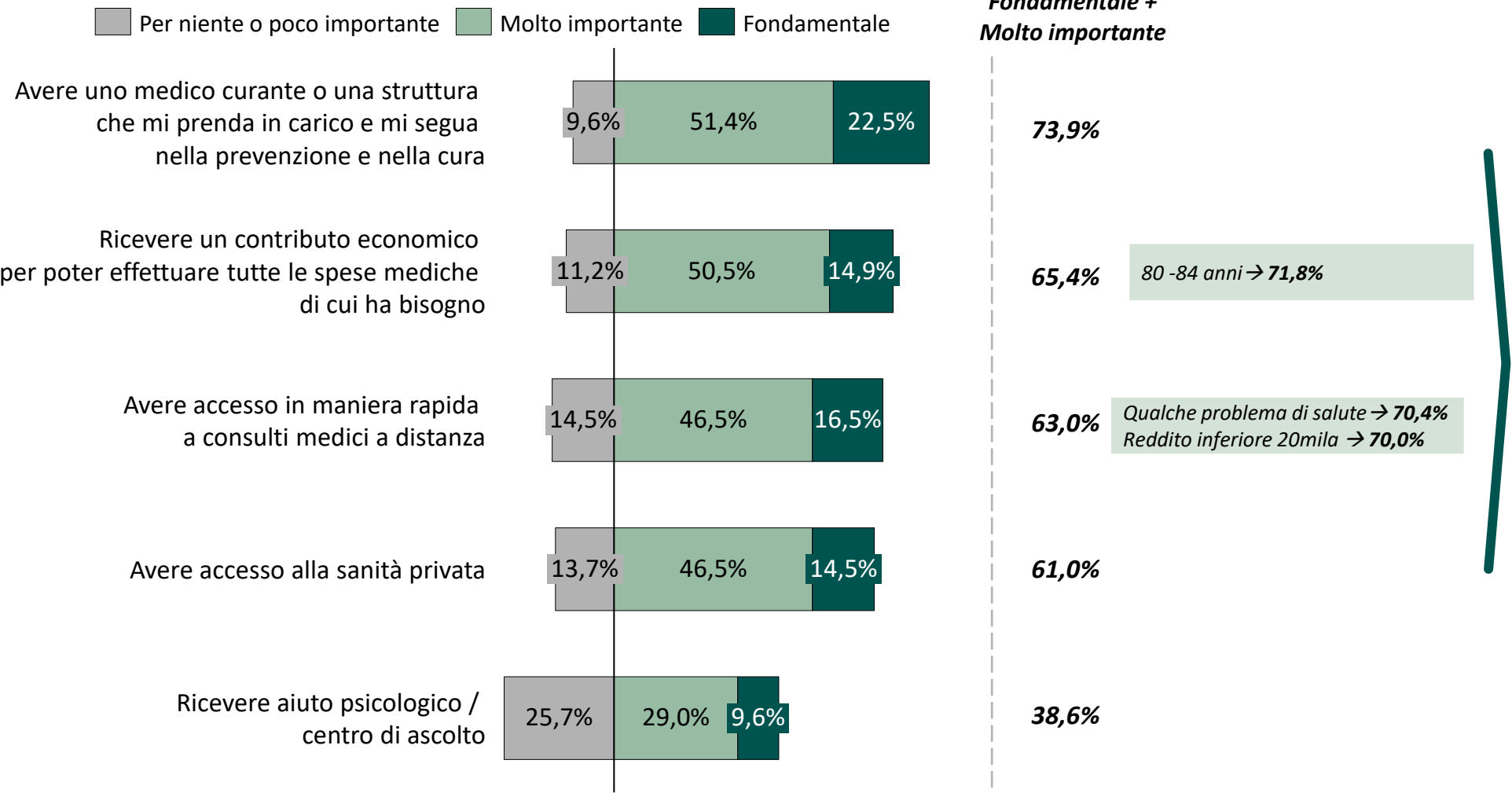
Over 75

Livello di soddisfazione per aspetti della vita dell'anziano



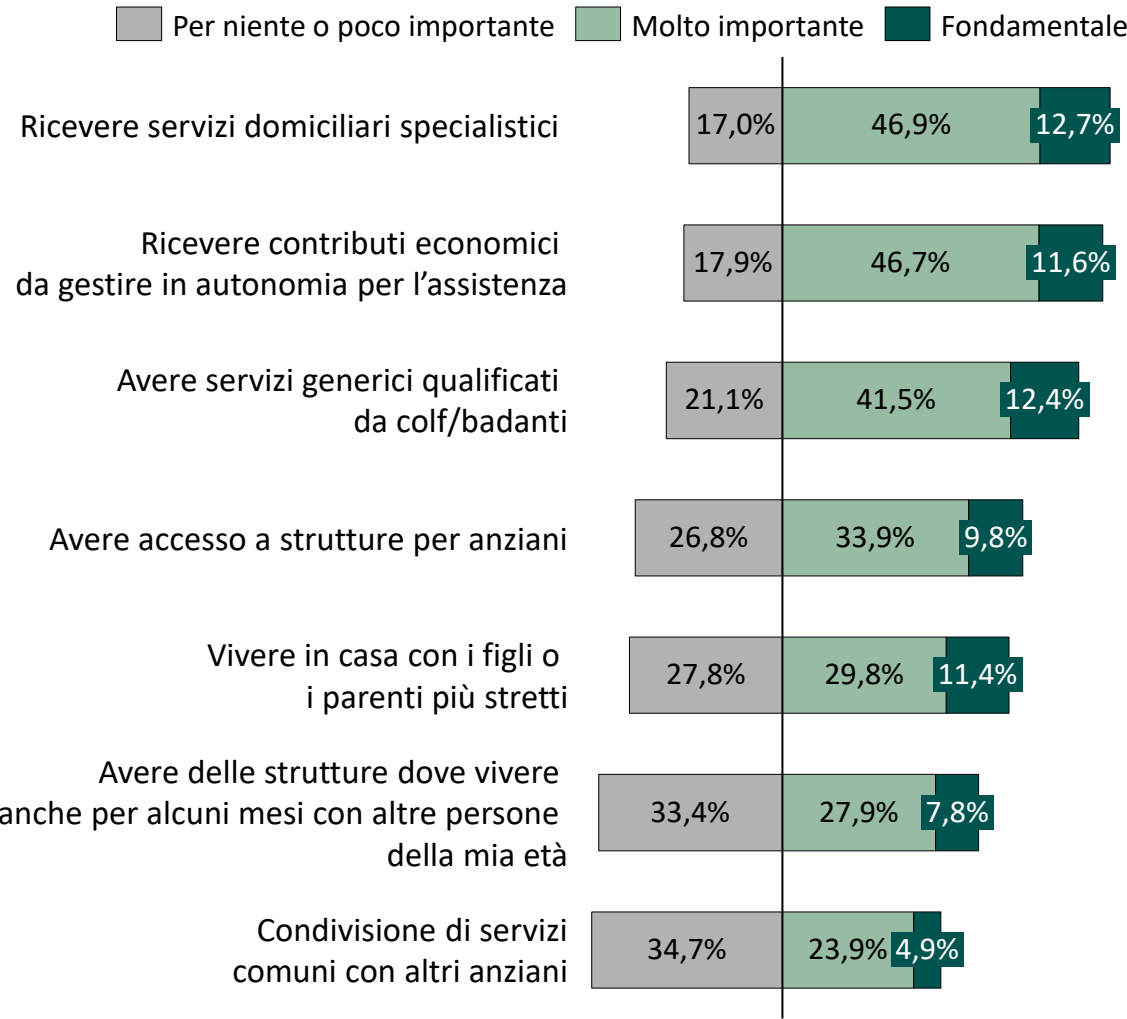
- Gli anziani si dicono completamente soddisfatti soprattutto dei rapporti familiari e della loro vita affettiva. Molto apprezzate anche la casa e la zona in cui vivono, oltre che i rapporti con gli amici.

Aspetti importanti in tema salute

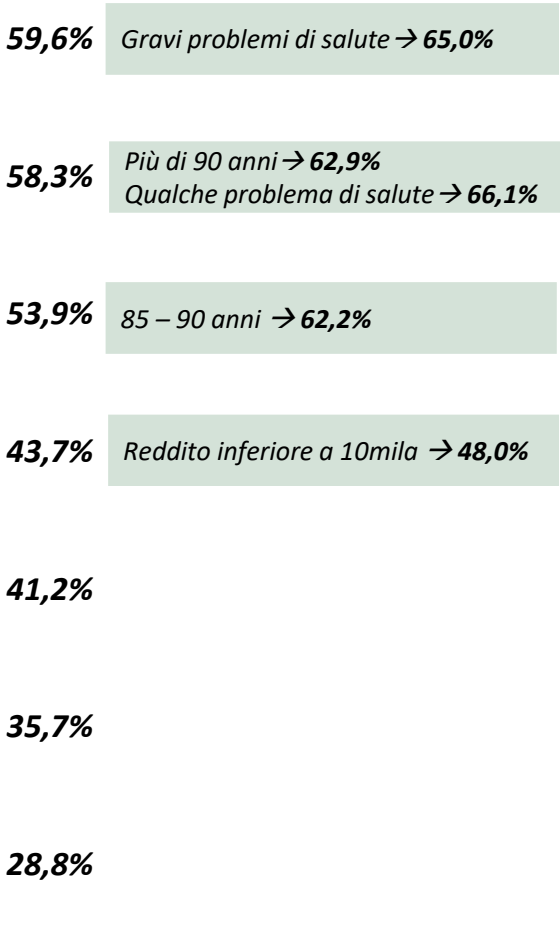


- Per più di 7 intervistati su dieci, l'aspetto più importante in tema salute è l'essere seguiti da un medico o da una struttura.
- Al secondo posto in ordine di importanza vengono indicati i contributi economici da poter gestire in autonomia per le spese mediche di cui si ha bisogno.
- Importante anche l'accessibilità rapida e da remoto a consulti medici.

Aspetti importanti in tema assistenza

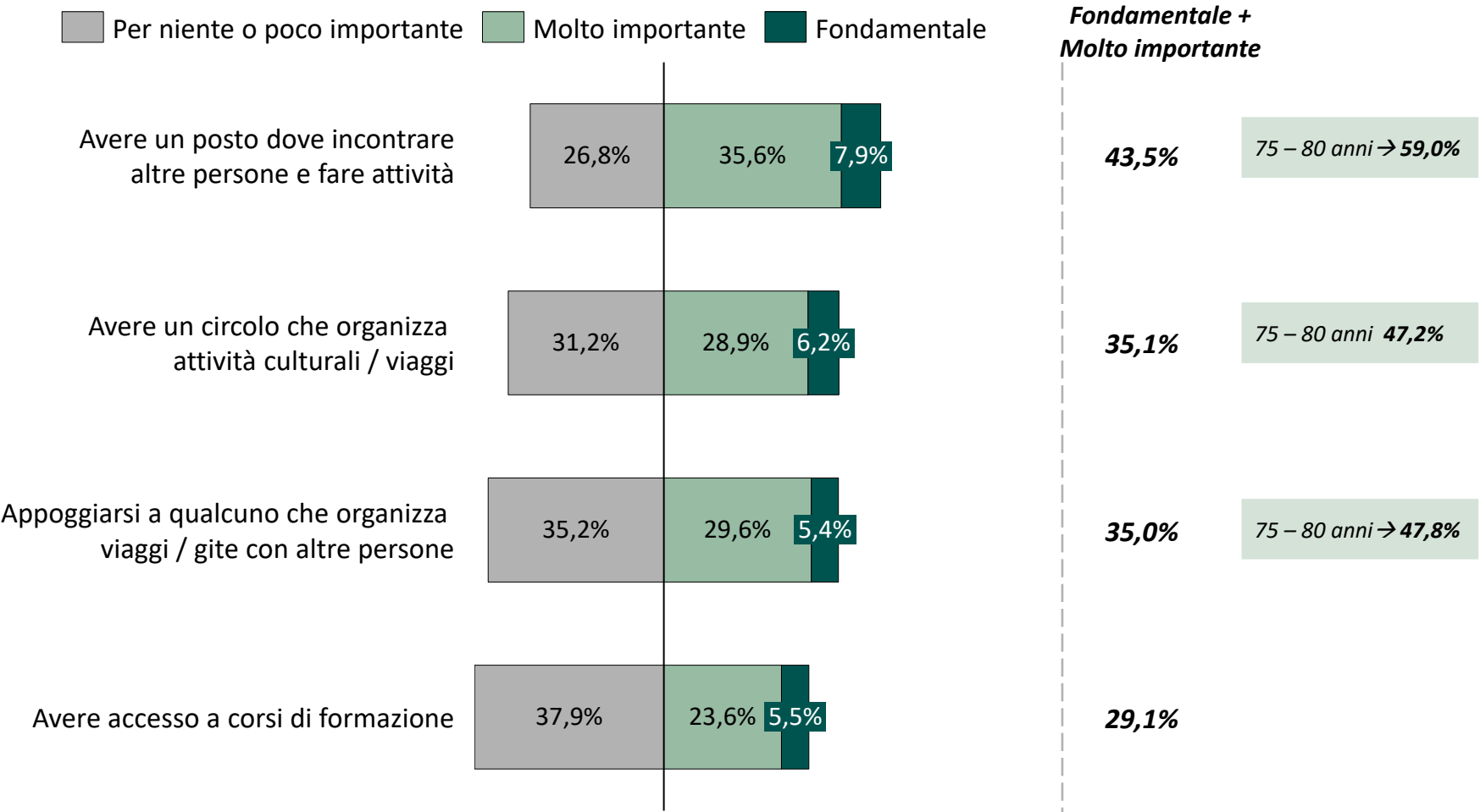


Fondamentale +
Molto importante



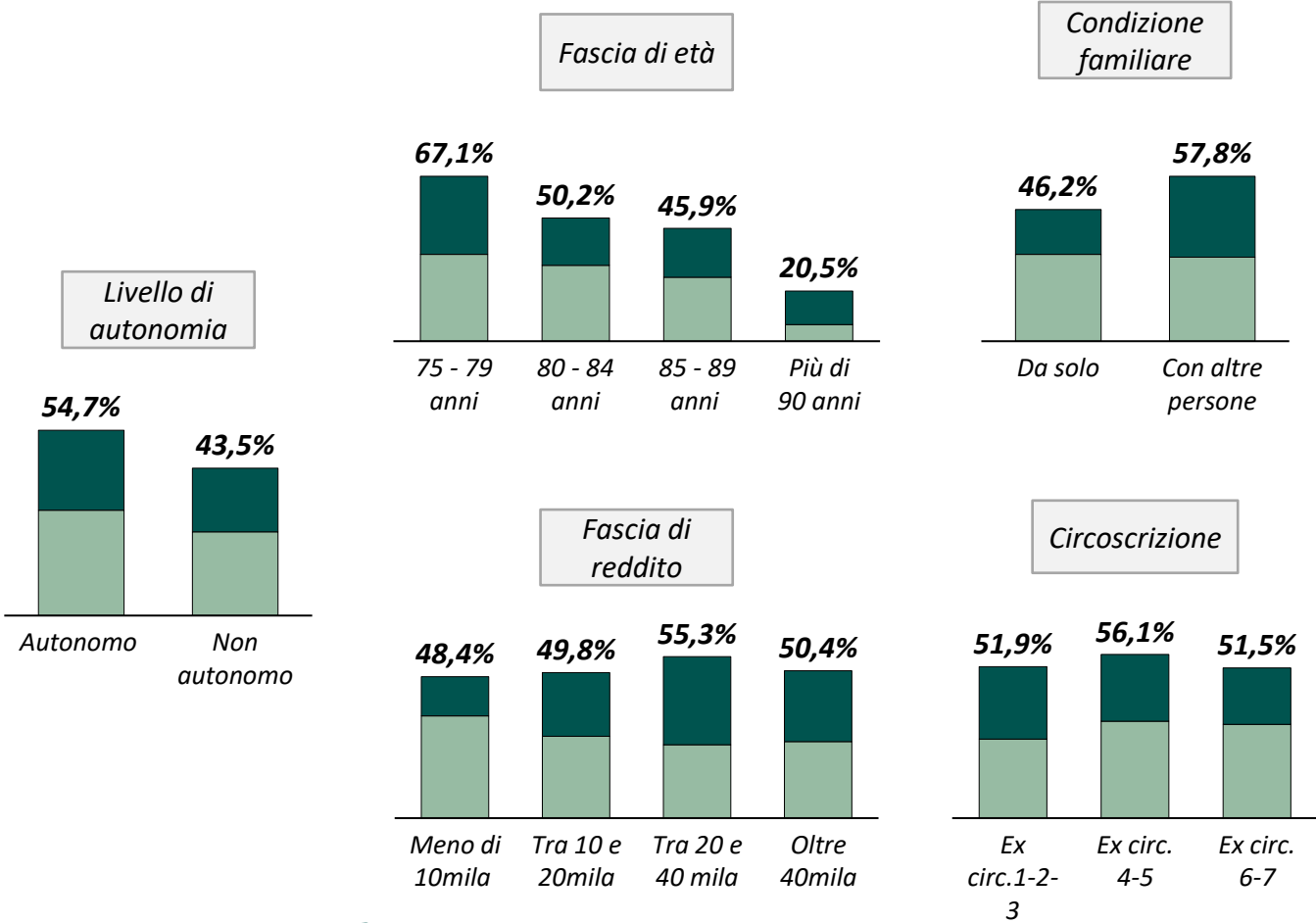
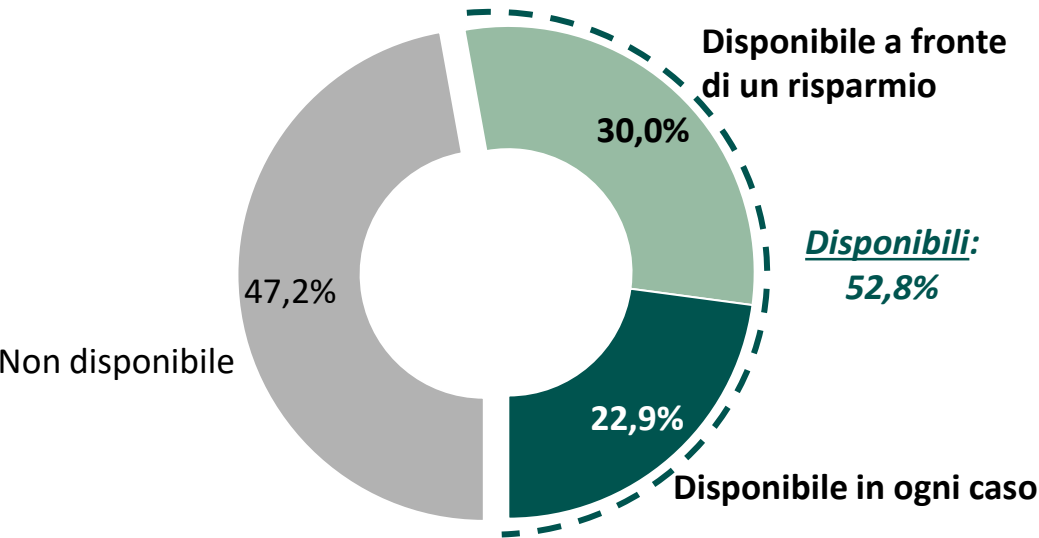
- Quasi il 60% degli anziani indica come importante o fondamentale la possibilità di ricevere servizi domiciliari specialistici da medici o infermieri o contributi economici da gestire in autonomia.
- Molto importante, per la metà degli intervistati, anche l'avere dei servizi qualificati di colf e badanti.
- Non secondaria la possibilità di accedere a strutture dedicate agli anziani o vivere in casa con altri familiari stretti.

Aspetti importanti in tema tempo libero



- L’aspetto più importante indicato dagli anziani in tema tempo libero è quello di avere un posto dove incontrare altre persone e fare attività.
- Importante anche la presenza di un circolo che organizza attività culturali o viaggi.
- Tra gli Under 80, la quota di chi ritiene importante o fondamentale le diverse iniziative indicativamente di 15 punti percentuali.

Disponibilità alla condivisione con altre persone di un servizio di cura, assistenza o tempo libero



- Circa metà degli anziani si dice disponibile a condividere un servizio nell’ambito della cura, della salute o del tempo libero. Più disponibili gli Under 80, meno i più anziani, in termini di reddito non si rilevano particolari differenze.